



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 16 gennaio 1990

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO AGLI ABBONATI

In ultima pagina sono indicati i nuovi canoni di abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale*, per l'anno 1990 secondo quanto disposto dal decreto del Ministero del tesoro 11 dicembre 1989 (G.U. n. 294 del 18 dicembre 1989).

Per accelerare le operazioni di rinnovo degli abbonamenti è consigliabile l'utilizzo dei moduli di c/c personalizzati già spediti.

Si avverte che verrà interrotto l'invio dei fascicoli agli abbonati che non saranno in regola con il rinnovo alla data del 3 febbraio 1990.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 7
— Ammortamenti	» 7
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 12
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 12
— Piani di riparto	» 13

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 13
---------------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 22
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 23

Rettifiche	» 31
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 31
--------------------------------------------	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

LASERDATA - S.p.a.

Sede legale in Pomezia (Roma), via San Salvador, n. 3
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 4014/87
C.C.I.A.A. Roma n. 632938
Codice fiscale n. 07798780586

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 febbraio 1990, alle ore 9,30, presso la sede della Buffetti Editore - S.p.a., via Sud Africa n. 29, Roma, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno successivo, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di rinnovo del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile;
2. Delibera di rinnovo del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2400 del Codice civile;
3. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Buffetti

S-120 (A pagamento).

ISV.E.UR. - S.p.a.**Istituto per lo Sviluppo Edilizio ed Urbanistico**

Sede sociale in Roma, Lungotevere de' Cenci n. 9
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Reg. Tribunale n. 2373/74
 C.C.I.A.A. n. 392321
 Codice fiscale n. 01383960588

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 febbraio 1990, alle ore 14, presso la sede sociale in Roma, lungotevere de' Cenci n. 9, in prima convocazione e, ove occorresse, per il giorno 7 febbraio 1990, alle ore 15, presso l'A.C.E.R., in Roma, largo Tartini n. 3-4, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea è regolato dallo statuto sociale e dalla legge.

Il presidente: ing. Carlo Odorisio.

S-131 (A pagamento).

STABILIMENTI CHIMICO-FARMACEUTICI**DOTT. R. RAVASINI & C.IA - S.p.a.**

Sede sociale in Pomezia, via Costarica 15-15/A
 Uffici amministrativi Roma, via Ostilia n. 15
 Capitale sociale L. 6.695.000.000
 Tribunale di Roma n. 4066/64
 C.C.I.A.A. n. 283543
 Codice fiscale n. 00405640582

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria negli uffici della società in Roma, via Ostilia, n. 15, alle ore 15, del giorno 11 febbraio 1990, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 febbraio 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione articolo 1) dello statuto sociale con riferimento alla denominazione della società;
2. Variazione articolo 2) dello statuto sociale con riferimento alla sede legale della società;
3. Eventuali modifiche di altri articoli in relazione alle variazioni della denominazione e della sede legale della società con conseguente aggiornamento dello statuto sociale.
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge.

Cassa incaricata: Algemene Bank Nederland N.V. - Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Adrianus J. Gerritsen

S-133 (A pagamento).

COMPAGNIA TIRRENA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Massimi n. 158
 Capitale sociale L. 135.000.000.000 interamente versato
 Iscritta reg. soc. del Tribunale di Roma al n. 1859/45
 Camera di commercio n. 131375
 Codice fiscale n. 00409030582
 Partita I.V.A. n. 00885201004

È indetta l'assemblea straordinaria per il giorno 5 febbraio 1990, alle ore 10,30, in prima convocazione, presso la sede sociale in Roma, via Massimi n. 158, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 6 febbraio 1990, stessa ora e stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale da L. 135.000.000.000 a L. 175.000.000.000 ed adempimenti relativi;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso le casse incaricate del Banco di Santo Spirito, largo A. Fochetti, n. 16, Roma, del Credito Commerciale Tirreno, Cava dei Tirreni (Salerno), della Citibank N.A., via Boncompagni, n. 26, Roma, e del Banco Lariano, via Parigi, n. 13, Roma.

Roma, 9 gennaio 1990

Il presidente: dott. Giovanni Amabile.

S-137 (A pagamento).

IMM.RE. ROMAR - S.p.a.

Sede in Roma, via Frattina n. 10
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 852/73
 Partita I.V.A. n. 00955411004

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Armati, piazza Aracoeli n. 12 alle ore 10, del giorno 4 febbraio 1990, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 febbraio 1990, alle ore 17.

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Immobiliare Armonia '82 - S.r.l., sede in Roma, via Frattina n. 10;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Lorenzo Guicciardi.

S-138 (A pagamento).

FRESYSTEM - S.p.a.

Sede in Caivano (Napoli), zona industriale A.S.I., località Pascarola
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Napoli n. 3562/81
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03543570638

I signori azionisti della Fresystem - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 2 febbraio 1990, alle ore 11,30, in Roma, via del Serafico n. 200, presso la Gepi - S.p.a., in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 13 febbraio 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Argomento unico: Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; delibere consequenziali.

Parte ordinaria:

1. Nomina di due consiglieri di amministrazione;
2. Nomina di un sindaco effettivo.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Nino Caldarelli

S-140 (A pagamento).

RAI - S.p.a.**Radiotelevisione Italiana**

Sede sociale in Roma, viale Mazzini, 14

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 1° febbraio 1990, alle ore 10 presso la sede sociale di viale Mazzini, n. 14, Roma, in prima convocazione, e per il giorno 15 febbraio 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni conseguenti art. 8, primo comma, della legge 4 febbraio 1985, n. 10 e art. 13, secondo comma, dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso gli uffici della società in viale Mazzini, 14, Roma.

Il presidente: Enrico Manca.

S-184 (A pagamento).

RIO VICANO - S.p.a.

Sede Nepi (Viterbo), via Nepesina Km. 8

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Registro Imprese Tribunale di Viterbo n. 3309/79

Codice fiscale n. 00643950587

Gli azionisti della società intestata sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 febbraio 1990 alle ore 18 in Roma, via Agrigento, 5, occorrendo in seconda convocazione per il successivo 6 febbraio, negli stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasformazione della società da Società per Azioni a Società in Accomandita semplice e conseguenti provvedimenti e modifiche statutarie.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno adempiere al disposto dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Roma, 10 gennaio 1990

L'amministratore unico: dott. Vittorio Di Penta.

S-185 (A pagamento).

**GEORING - GRUPPO ESECUTIVO OPERE RIUNITE
INGEGNERIA - S.p.a.**

Sede sociale Roma, via Giacomo Trevis, 44

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma n. 1994/76

Codice fiscale n. 80155710587

I signori azionisti della GEORING Gruppo Esecutivo Opere Riunite Ingegneria S.p.a. con sede in Roma, via Giacomo Trevis, 44, sono convocati in prima convocazione per il giorno 2 febbraio 1990, alle ore 18 presso il notaio Claudio Cerini, via Giambattista Vico, 1 oppure in seconda convocazione il giorno 5 febbraio 1990 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1990/91/92;
3. Compenso al Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Soppressione delle filiali di Milano e Merano.

Roma, 11 gennaio 1990

L'amministratore unico: arch. Mario Ottaviani.

S-191 (A pagamento).

**SOCIETÀ COOPERATIVA FRA LE BANCHE POPOLARI
«LUIGI LUZZATTI»****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede sociale in Roma, via Montevideo, 18

Capitale sociale L. 251.000.000 reg. soc. n. 1743/69

Partita IVA n. 01091491009

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 1° febbraio 1990, alle ore 12, presso la sede sociale in Roma, via Montevideo, 18, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 febbraio 1990, stesso luogo alle ore 12, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 settembre 1989;
3. Deliberazioni relative ai punti 1) e 2);
4. Cariche sociali.

Roma, 11 gennaio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Giuseppe Muré

S-201 (A pagamento).

BASICA - S.p.a.**Società per lo sviluppo di sistemi informativi
computerizzati avanzati**

Sede sociale Potenza, via San Remo, 79

Capitale sociale L. 5.298.000.000 interamente versato

Tribunale di Potenza reg. soc. n. 3183

I signori soci della società sono convocati in assemblea per il giorno 1° febbraio 1990 alle ore 12 in Potenza, presso la sede amministrativa della Banca Popolare di Pescopagano e Brindisi alla via N. Sauro, 64 in prima convocazione e, occorrendo, per il 5 febbraio 1990 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche articoli 2 e 5 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di voto verrà esercitato in conformità alle vigenti norme di legge e statutarie. Per la partecipazione all'assemblea i soci che non lo avessero già fatto, dovranno depositare le loro azioni presso la sede legale della società o presso la Banca Popolare di Pescopagano e Brindisi, sede di Potenza, ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale.

Il presidente: dott. Faustino Somma.

C-254 (A pagamento).

NUOVA IPAR - S.p.a.

Sede Almé (Bergamo), via Volta, 10

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 34948 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA n. 01077340162

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio legale Guasti in Milano, piazza Paolo Ferrari, 8 in prima convocazione per il giorno 1° febbraio 1990 ore 9,30 e in eventuale seconda convocazione il giorno 2 febbraio 1990 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca della precedente delibera assembleare limitatamente allo spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali dal 31 al 22 dicembre di ogni anno;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede sociale nei termini di legge e di statuto.

p Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Gilli

S-240 (A pagamento).

BMW ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Palazzolo di Sonza (Verona)

Capitale sociale L. 800.000.000

Tribunale di Verona reg. soc. n. 17131/22095

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della società, per il 5 febbraio 1990 alle ore 10, in prima convocazione e, per il 6 febbraio 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di ampliamento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina amministratori.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali o presso il Credito Italiano, sede di Verona.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gabriele Falco

C-256 (A pagamento).

ICANT - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Locatelli n. 24/C

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 6448

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio associato di Lullo in Bergamo, via Locatelli n. 24/C, per il 13 febbraio 1990, alle ore 11, in prima convocazione e, per il 14 febbraio 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 n. 1, 2, 3 del Codice civile.

Le azioni vanno depositate nei termini di legge presso le casse della società.

Lì, 9 gennaio 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Cantamessa Lorenzo

C-261 (A pagamento).

SIDEL - S.p.a.

Sede in Monza, via Querini n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza reg. soc. n. 34386

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede amministrativa della società in Milano, via E. Breda n. 54, in prima convocazione per il 28 febbraio 1990, alle ore 16 ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° marzo 1990, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1989;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1989 e deliberazioni relative.

Potranno intervenire alla assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la assemblea stessa presso la sede amministrativa della società in Milano via E. Breda n. 54.

L'amministratore unico: rag. Fernando Stuccillo.

C-263 (A pagamento).

GIANFIL - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Vaiano, via f.lli Buricchi n. 20/2

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Prato reg. soc. n. 7446

I signori azionisti sono convocati in prima ed unica convocazione per il 20 febbraio 1990 alle ore 18, presso lo studio del dott. Renzo Angelo Luchetti, in Prato, via F. Ferrucci n. 41, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione alla assemblea ai sensi di legge.

Il liquidatore: Chiti Giancarlo.

C-269 (A pagamento).

SU SPANTU - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Padova, p.zza Salvemini n. 7
Tribunale di Padova reg. soc. n. 22587

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 14 febbraio 1990 alle ore 10,30, in Passeggiata del Carmine n. 2, ed, occorrendo in seconda convocazione per il 15 febbraio 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989, relazione di accompagnamento del liquidatore e rapporto del Collegio sindacale.

Per l'intervento alla assemblea le azioni dovranno essere depositate in Padova Passeggiata del Carmine n. 2, almeno cinque giorni prima di quello previsto per la adunanza.

Il liquidatore: Silvano Tositi.

C-272 (A pagamento).

MENOLIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Padova, p.zza Salvemini n. 7
Tribunale di Padova reg. soc. n. 18009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 14 febbraio 1990 alle ore 11,30, in Passeggiata del Carmine n. 2, ed, occorrendo in seconda convocazione per il 15 febbraio 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989, relazione di accompagnamento del liquidatore e rapporto del Collegio sindacale;

2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Per l'intervento alla assemblea le azioni dovranno essere depositate in Padova, Passeggiata del Carmine n. 2, almeno cinque giorni prima di quello previsto per la adunanza.

Il liquidatore: Silvano Tositi.

C-277 (A pagamento).

FINSAR - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede in Padova, piazza Salvemini n. 7
Tribunale di Padova reg. soc. n. 16522

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 14 febbraio 1990 alle ore 9,30 in passeggiata del Carmine n. 2 ed occorrendo in seconda convocazione, per il 15 febbraio 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1989; relazione di accompagnamento del liquidatore e rapporto del Collegio sindacale.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate in Padova, passeggiata del Carmine n. 2, almeno cinque giorni prima di quello previsto per l'adunanza.

Il liquidatore: Silvano Tositi.

C-278 (A pagamento).

CAMPIONE D'ITALIA INIZIATIVE - S.p.a.

Sede in Campione d'Italia

Capitale sociale L. 1.600.000.000

Tribunale di Como reg. soc. n. 18229

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso l'amministrazione provinciale di Como in Como, via Boprgovico n. 148, per il 9 febbraio 1990 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo per il 21 febbraio 1990 alle ore 10, stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione dell'atto costitutivo ed esplicitamente, dei seguenti articoli dello statuto vigente: art. 3 (per proroga della durata della società); artt. 4 e 5 (per ampliamento dello scopo sociale); artt. 19 e 29 (per ampliamento possibilità di destinazione degli utili di esercizio); artt. 22 e 24 (per previsione facoltà di delega di attribuzioni ad un comitato esecutivo e a uno o più consiglieri).

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la Cariplo di Como, almeno quindici giorni prima dell'adunanza.

Li, 3 gennaio 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giampietro Omati

C-281 (A pagamento).

HENKEL CHIMICA - S.p.a.

Sede in Lomazzo (Como), viale Como n. 22

Capitale sociale L. 60.000.000.000

Iscritta al n. 12776 Tribunale di Como

Codice fiscale n. 03746370158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° febbraio 1990, in prima convocazione alle ore 11,30 in Milano nei locali di via Barrella n. 6, ed occorrendo per il giorno 2 febbraio 1990, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ampliamento del Consiglio di amministrazione e nomina di un amministratore.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. G. Mira

C-284 (A pagamento).

HENKEL SUD - S.p.a.

Sede in Ferentino (Frosinone), località Ponte della Pietra
Capitale sociale L. 30.800.000.000
Iscritta al n. 1364 Tribunale di Frosinone
Codice fiscale n. 00100960608

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° febbraio 1990, in prima convocazione alle ore 11 in Milano, via Barrella n. 6, ed occorrendo per il giorno 2 febbraio 1990, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ampliamento del Consiglio di amministrazione e nomina amministratori.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. G. Montorfano

C-285 (A pagamento).

HENKEL ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Barrella n. 6
Capitale sociale L. 7.500.000.000
Iscritta al n. 32962 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 0021072132

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° febbraio 1990, in prima convocazione alle ore 10,30 in Milano, presso la sede sociale ed occorrendo per il giorno 2 febbraio 1990, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ampliamento del Consiglio di amministrazione e nomina di amministratori.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. G. Montorfano

C-286 (A pagamento).

PANTHOX & BURCK - S.p.a.
Istituto Biochimico Italo-Svizzero

Sede in Milano, via Beldiletto n. 1
Capitale sociale L. 700.000.000 versato L. 400.000.000
Reg. soc. n. 106243 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale di via Beldiletto n. 1, Milano, per il giorno 5 febbraio 1990 alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 febbraio 1990 alla stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Pantano

M-28 (A pagamento).

MONETA - S.p.a.

Impianti ed Engineering
Sede legale in Milano, via Mambretti, 9
Capitale sociale L. 2.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 14 febbraio 1990 alle ore 15 presso la sede legale, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 febbraio 1990 alle ore 11, stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, comma secondo del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Giordano Colombo

M-29 (A pagamento).

Società EDIZIONI WEKA - S.p.a.

Sede in Milano, via Caldera, 21/D
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro Imprese del Tribunale di Milano n. 197105

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Milano nella casa in via Cernaia, 11, per il giorno 8 febbraio 1990 ad ore 9 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori;
2. Nomina di un sindaco effettivo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso le casse sociali.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Francesco Spataro

M-30 (A pagamento).

SICOP COIGNET - S.p.a.*(in liquidazione)*Sede in Roma, via S. Giovanni Decollato, 10
Capitale sociale L. 200.000.000 versato

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 12 febbraio 1990 alle ore 16 presso lo studio notaio Renzo Pomini in Milano, p.za Erculea n. 9 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 1990 stesso luogo et ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca dello stato di liquidazione;
2. Nomina dell'organo amministrativo;
3. Eventuale conferimento attività sociali, relative deliberazioni e conferimento di poteri;
4. Modifiche statutarie inerenti alle delibere di cui al punto n. 3.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali o presso istituti di credito almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 8 gennaio 1990

Il liquidatore: Ugo Forni.

M-33 (A pagamento).

FLUID TECNICA - S.p.a.

Milano, p.le Susa, 10

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. n. 224084

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del rag. Iadarola Alessandro, in Milano, via M. Rosso, 15, il giorno 8 febbraio 1990, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 13 febbraio 1990, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo;
2. Nomina Collegio sindacale.

Intervento ai sensi di legge.

L'amministratore unico: rag. Alessandro Iadarola.

M-41 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CONSORZIO NAZIONALE****PER IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO**

(Creato con regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509

convertito nella legge 5 luglio 1928, n. 1760)

Capitale e riserve L. 213.376.153.366

Roma, viale Castro Pretorio n. 118

Avviso estrazione di obbligazioni

Nei giorni 5 febbraio p.v. e seguenti alle ore 9 nella sede del Consorzio, alla presenza del rappresentante della Banca d'Italia, sede di Roma, Ufficio Vigilanza sulle Aziende di Credito si farà luogo alla pubblica estrazione delle obbligazioni 5% «Serie F. 1963»; 6% «Emissione G. 1970»; 7% «Emissione HB. 1974», e 7% «Emissione H. 1974», emesse prima dell'entrata in vigore del decreto-legge n. 26 del 24 febbraio 1975, convertito con modificazioni nella legge 23 aprile 1975, n. 125, per il valore nominale complessivo di L. 2.431.750.000.

Nei giorni 5 febbraio p.v. e seguenti dovrà farsi luogo altresì alla presenza di un notaio al trentesimo sorteggio delle obbligazioni appartenenti alla «Emissione 7% HB. 1974», per nominali L. 1.184.000.000 ed al ventunesimo sorteggio delle obbligazioni appartenenti alla «Emissione 7% H. 1974», per nominali L. 86.000.000, emesse dopo l'entrata in vigore del decreto-legge 24 febbraio 1975, n. 26, convertito con modificazioni nella legge 23 aprile 1975, n. 125.

Le obbligazioni predette saranno rimborsabili al loro valore nominale a partire dal 1° aprile 1990, dalla quale data cesseranno di produrre interessi.

Gli elenchi dei titoli estratti verranno rilasciati gratuitamente da questo Consorzio e dai consueti istituti incaricati del rimborso dei titoli stessi.

Roma, 9 gennaio 1990

p. Consorzio Nazionale per il Credito
Agrario di Miglioramento
Il direttore generale: Parasassi

S-129 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI**

Si dà avviso che i signori Piras Bruno, nato a San Giovanni Suergiu il 23 giugno 1942 e Marignani Silvano, nato a Castiglion Fiorentino il 14 settembre 1938, hanno proposta domanda dinanzi alla pretura di Portoferrato per essere dichiarati proprietari per usucapione ex art. 1159-bis del Codice civile del terreno di mq 75 distinto al N.C.T. del comune di Marciana Marina alla partita n. 399, foglio n. 4, part. 768, classe 2, R.D. 150, R.A. 150, intestato a Frarega Teresa nata a Marciana Marina il 14 settembre 1862, Murzi Alessandra, nata a Marciana Marina il 14 gennaio 1989, Murzi Angiolo, nato a Marciana Marina il 2 aprile 1885, Murzi Bruno, nato a Marciana Marina il 3 aprile 1891, Murzi Giuseppe, nato a Marciana Marina il 21 marzo 1898, Murzi Muzio, nato a Marciana Marina il 16 maggio 1883 e Murzi Maria, nata a Marciana Marina il 13 luglio 1900.

Dott. proc. Francesco Martinelli.

C-275 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore di Siena, su richiesta del Monte dei Paschi di Siena, con suo decreto del 16 novembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 158462391 di L. 2.800.000 emesso a Roma il 20 settembre 1988 da Armando Mulè, residente in Licata (Agrigento), sul c/c a lui intestato presso il Banco di Sicilia, filiale di Licata, all'ordine della Comics Library, e smarrito nei tramiti d'incasso.

Con detto decreto è stato disposto che l'ammortamento avrà efficacia trascorsi quindici giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 21 dicembre 1989

p. Monte dei Paschi di Siena
Il presidente: Piero Barucci

S-123 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Sondrio con decreto del 16 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento dei sottoelencati assegni bancari tratti su conti correnti in essere presso la filiale di Delebio del Credito Valtellinese:

n. 0017478603 di L. 739.000 tratto sul c/c n. 16367/71;
 n. 0015402591 di L. 450.000 tratto sul c/c n. 12370/51;
 n. 0017478870 di L. 800.000 tratto sul c/c n. 10270/85;
 n. 0017476037 di L. 1.750.000 tratto sul c/c n. 18292/56;
 n. 0017482424 di L. 1.084.000 tratto sul c/c n. 17931/83;
 n. 0017470214 di L. 300.000 tratto sul c/c n. 3941/61;
 n. 0015397810 di L. 250.000 tratto sul c/c n. 7196/18;
 n. 0017481761 di L. 769.000 tratto sul c/c n. 15125/90;
 n. 0017485566 di L. 1.349.500 tratto sul c/c n. 7422/50;
 n. 00174487186 di L. 749.680 tratto sul c/c n. 17931/83;
 n. 0017487197 di L. 5.673.605 tratto sul c/c n. 17931/83;
 n. 0017476101 di L. 300.000 tratto sul c/c n. 12114/86;
 n. 0017476091 di L. 700.000 tratto sul c/c n. 15551/31;
 n. 0017476052 di L. 68.400 tratto sul c/c n. 18401/68;
 n. 0017482430 di L. 1.027.760 tratto sul c/c n. 17931/83;
 n. 0017467590 di L. 200.000 tratto sul c/c n. 7230/52;
 n. 0017471251 di L. 373.000 tratto sul c/c n. 7290/15;
 n. 0017478584 di L. 400.000 tratto sul c/c n. 19860/72;
 n. 0017470147 di L. 450.000 tratto sul c/c n. 11675/35;
 n. 0015390683 di L. 500.000 tratto sul c/c n. 10089/01;
 n. 00174465466 di L. 500.000 tratto sul c/c n. 13387/01.

Sondrio, 29 dicembre 1989

p. Credito Valtellinese: (firma illeggibile).

S-135 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Capua, con decreto in data 10 novembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4841365761 di L. 16.833.134 a firma di Grimaldi Vincenzo, sul c/c n. 101 acceso presso il Banco di Roma, filiale di S. Maria Capua Vetere, a favore della Nuova Cartiera di Tivoli, autorizzandone il pagamento in favore della Nuova Cartiera di Tivoli dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in mancanza di opposizioni.

Avv. Michele Bolognese.

S-141 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di S. Maria Capua Vetere, sezione distaccata di Pignataro Maggiore, con decreto del 28 dicembre 1989 pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario emesso dal Banco di Napoli, agenzia di Pignataro Maggiore n. 0247086236.07 intestato a Manna Giuseppe e da questi girato a Damiano Giuseppe dell'importo di L. 1.400.000, autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizione.

Giuseppe Damiano.

S-142 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Napoli con decreto in data 20 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno vaglia cambiario emesso dal Banco di Napoli, sede, n. SP 4505438924-12 di L. 900.000 intestato al sig. Vitiello Alfonso si autorizza il pagamento dell'assegno trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione purché non vengano fatte opposizioni.

Vitiello Alfonso.

S-181 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Salerno con decreto 22 novembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 000058653/10, tratto sul c/c n. 688/1;

n. 00005968300, tratto sul c/c n. 37/1,

entrambi della Cassa Rurale ed Artigiana di Siano (Salerno), il primo emesso da Botta Rocco a favore di Zambrano Anna, il secondo emesso dal Tesoriere del comune di Siano, Giuseppe Zambrano, a favore della Officenter S.a.s., autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Bernardo Baldo.

C-241 (A pagamento).

Ammortamento di assegni

Il pretore di Chieti, pronunzia l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) Francavilla al mare, 14 dicembre 1989 n. 2100608, L. 1.340.000, assegno bancario tratto sulla Banca Toscana filiale di Francavilla al mare, traente signora Di Sano Rosanna, pervenuto alla ricorrente direttamente dal traente;

2) Rapino 14 dicembre 1989 n. 02182926 di L. 1.000.000 assegno bancario tratto sulla Cassa di Risparmio della provincia di Chieti filiale di Rapino traente sig. Cellucci Gennaro da Rapino, pervenuto alla ricorrente direttamente dal traente.

Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al traente ed al trattario, per ciascuno assegno.

Autorizza il pagamento degli alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Chieti, 21 dicembre 1989

Il pretore dirigente: Renzo Di Renzo

Il coll. di Canc.: dott. Giancarlo Di Salvo.

C-242 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Si rende noto che con decreto 22 dicembre 1989 n. 1975 N.C., il pretore di Dolo ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 7169 emesso da I.B.I., sede di Mestre, in data 14 dicembre 1989 per L. 944.000 a favore di Mescalchin Aldo e girato a Sacchetto Anna autorizzandone il pagamento dopo trascorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Dolo, 29 dicembre 1989

Il cancelliere dirigente: dott. Rossi.

C-246 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Reggio Emilia con decreto 4 dicembre 1989 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 043551 di L. 3.200.000 tratto in Vezzano il 30 ottobre 1987 dalla V.M. ceramiche S.n.c. a favore ceramiche Silingardi S.p.a. conto corrente presso la banca Popolare di S. Marco Argentano (Cosenza), autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Valentini.

C-262 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato con decreto del 9 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0789-745920, Banca Commerciale Italiana agenzia di Calenzano, emesso dal sig. Taiuti Franco, in data 8 settembre 1989 all'ordine American Express Co. S.p.a., autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dott. Michele Ravone.

C-271 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Grosseto con decreto 25 novembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario tratto su c/c n. 3525 intestato a Cales presso CRF filiale di Grosseto, recante il n. 142055837 dell'importo di L. 3.736.365 a favore di Cini Mario autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Cini Mario.

C-276 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova con decreto del 20 dicembre 1989 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile n. 1010235071/01 rilasciato dalla Banca Antoniana di Padova e Trieste agenzia n. 5 piazzale strazione di Padova in data 6 dicembre 1989 a favore di dott. Roberto Cescon e per l'importo di L. 20.500.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Dott. Cescon Roberto.

C-279 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cantù pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 82468304 di L. 2.500.000 tratto sull'agenzia di Morlupo del Banco di Santo Spirito da Pastificio Flaminio di Poliziani Luciano & C. S.n.c., c/c 20155/9.

Per opposizione quindici giorni.

(firma illeggibile).

C-282 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Parma, con decreto 19 dicembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento del titolo azionario n. 345 della Impianti Sportivi Immobiliare S.p.a. intestato a Guidetti Antonio, con sede in Marore di S. Lazzaro (Parma), via Bassa Antica n. 12, autorizzando la società emittente al rilascio del duplicato trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Antonio Guidetti.

C-283 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano, con decreto 9 maggio 1987, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

L. 5.542.463 Banca provinciale lombarda emesso dalla ditta Agesa di Milano in favore di MDR S.r.l.;

L. 3.000.000 emesso dalla ditta Quinta Stagione di Milano in favore di MDR S.r.l.;

L. 675.000 Banco di Roma, Livorno, n. 4809752320/09 c/c 4988 emesso dalla Libreria Labronica in favore di MDR S.r.l.;

L. 2.553.423 Banco di Roma, Bergamo, n. 605 emesso dalla ditta Prontingros di Bergamo in favore di MDR S.r.l.;

L. 444.270 Credit Napoli n. 214666-01 c/c 29013 00 ditta Errebi Cartotecnica di Napoli in favore di MDR S.r.l.;

L. 325.000 Credito Emiliano di Sassuolo n. 028244148 emesso dalla ditta Boom di Grimaldi in favore di MDR S.r.l.;

L. 749.872 Comit di Torre Annunziata (Napoli) n. 388179 emesso dalla ditta Carta e Cartoleria di Russomanno in favore di MDR S.r.l.;

L. 749.872 Comit di Torre Annunziata (Napoli) n. 388180 emesso dalla ditta Carta e Cartoleria di Russomanno in favore di MDR S.r.l.;

L. 569.527 Monte Paschi Siena di Torre del Greco (Napoli) n. 125844 emesso dalla ditta Il Quadrante in favore di MDR S.r.l.;

L. 2.380.000 Banca Provinciale Napoli n. 3010479 c/c 11315 emesso dalla ditta Cartoleria D'Amato S.n.c. Napoli in favore di MDR S.r.l.;

L. 1.284.194 Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 2 Palermo n. 154533310 emesso dalla ditta La Monica Disco Service di Palermo in favore di MDR S.r.l.;

Carisp di Rimini, filiale Igea Marina n. 0047237447 c/c 850/20 L. 419.000 emesso dal sig. Parati di Igea Marina in favore di MDR S.r.l.;

Credito Romagnolo di Cesenatico n. 1697127704 c/c 5044 L. 150.000 emesso dal sig. Zamagni di Cesenatico in favore di MDR S.r.l.;

Banca Popolare Valconca di Rimini n. 0016298 c/c 9/4335 L. 330.000 emesso dal sig. Scarpellini in favore di MDR S.r.l.;

Banca Popolare di Ravenna, filiale di Cervia n. 1660976 c/c 5178/39 L. 430.000 emesso dal sig. Giunchi R. di Cervia in favore di MDR S.r.l.;

Banca Popolare di Cervia, filiale di Ravenna n. 1447144 L. 275.000 Para Tesoro in favore di MDR S.r.l.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Ugo Uppi.

M-40 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma in data 22 dicembre 1989 ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario ipotecario di L. 65.050 scadenza 30 maggio 1974 emesso il 12 dicembre 1972 a favore di SO.GE.NE. S.p.a. a firma della sig.ra Luigina Orrù in Medda.

Opposizione giorni trenta.

Roma 9 gennaio 1990

Avv. Marco Pepe.

S-124 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Livorno con decreto 16 dicembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali dell'importo di L. 16.637.000 ciascuna emesse dalla Soc. Immobiliare Vecchia Elba S.a.s. in data 16 giugno 1975 all'ordine della Edilfiduciaria S.p.a. con sede in Roma, con scadenza al 21 dicembre 1979 e 20 giugno 1980 autorizzando il pagamento trascorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. D'Urso.

C-274 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 29 dicembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento di quattro effetti cambiari di L. 532.000 cadauno emessi tutti in data 31 marzo 1983 e scadenti il 5 settembre 1984, 5 ottobre 1984, 5 novembre 1984 e 5 aprile 1985, a favore di Tenconi Roberta, nata a Milano il 10 aprile 1941, residente a Milano in via G. Griziotti n. 4, a firma Tripodi Francesco e Giovinazzo Elena.

Sul retro di tutti e quattro gli effetti vi era l'annotazione datata 20 aprile 1983 Conservatoria dei registri immobiliari Milano I, si certifica che a garanzia di questa cambiale è stata iscritta ipoteca oggi al n. 12796 R.G. Il conservatore dirigente superiore f.f. Il primo dirigente A. Rotondo - F.to illeggibile.

opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 8 gennaio 1990

Dott. Nicola Grimaldi.

M-34 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del tribunale di Rieti, con decreto del 16 dicembre 1989, ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario n. 3004686 intestato a Sabbatini Fausto e rilasciato dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, sede di Magliano Sabina con un saldo di L. 5.012.188.

Opposizione giorni novanta.

Rieti, 20 dicembre 1989

Il direttore di cancelleria: Angelo Bellosono.

S-122 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa, con decreto in data 7 novembre 1989 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore della Banca Popolare di Morostica, agenzia di Mason V. n. 52598 intestato a Bedin Maria Teresa, con un saldo apparente di L. 6.779.684.

Termine di opposizione giorni novanta.

Il segretario: Gian Pietro Zara.

C-244 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bassano del Grappa, con decreto in data 7 novembre 1989 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore della Banca Popolare di Marostica, agenzia Mason V. n. 53790 intestato a Munari Antonella, con un saldo apparente di L. 14.329.094.

Termine di opposizione giorni novanta.

Il segretario: Gian Pietro Zara.

C-245 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 23 novembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2011912 di conto, intestato a «Valagussa Rosa» emesso dalla filiale di Besana B.za del Banco di Desio e della Brianza e portante un saldo apparente di L. 10.000.000 anzi di L. 10.344.908 alla data del 31 gennaio 1989.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Franco Molteni.

C-264 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto del 13 dicembre 1989 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 17067/92 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Pontiglio al Motto Pagani Luigi-Foresti Maria con un saldo apparente alla data del 28 novembre 1989 di L. 4.327.928, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Pontiglio: (firma illeggibile).

C-267 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 2 gennaio 1990 ha dichiarato l'inefficacia del libretto n. 135/2 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, agenzia 2 filiale di Prato portante un credito di L. 25.663.596 denominato Marchetti Ilio.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Marchetti Ilio.

C-270 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 20 novembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari della Arti Grafiche A. Gallati S.p.a. con sede in Milano, via Sacchini n. 20, capitale sociale L. 261.000.000:

a) certificato n. 6 di n. 11.500 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna intestato al sig. Antonio Aquino;

b) certificato n. 4 di n. 9.200 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna intestato al sig. Antonio Aquino;

c) certificato n. 9 di n. 69300 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna intestato al sig. Elio Aquino.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Carmelo Carlizzi.

M-37 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 20 novembre 1989, ha pronunciato l'ammortamento e autorizzato il rilascio dei duplicati dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso, salva opposizione, dei seguenti certificati azionari di proprietà S.I.R.E.F. Società Italiana di Revisione e Fiduciaria S.p.a. ed emessi dalla Medsystem S.p.a., certificato azionario n. 4 rappresentativo di n. 4.200 azioni da nominali L. 10.000 cadauna.

Milano, 8 gennaio 1990

Dott. Alberto Zoli.

M-27 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto in data 15 novembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 816 scadente il 14 gennaio 1990 ed emesso il 13 luglio 1989 dal Banco di Napoli, filiale di Casoria a favore di Perrino Vincenzo, recante l'importo di L. 40.000.000.

Si autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato, trascorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione, purché nel frattempo non vengano prodotte opposizioni.

Perrino Vincenzo.

S-182 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Perugia con decreto in data 30 settembre 1989 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito per l'importo di L. 10.000.000 emessi il 16 marzo 1989 con scadenza 16 settembre 1989 dal Monte dei Paschi di Siena, Perugia agenzia 3, su richiesta di Pastorelli Luisa, con interessi di L. 504.110.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Brilli Bruna.

C-240 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 11 novembre 1989 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 10075323/67 serie I, emesso il 18 ottobre 1988 dal Nuovo Banco Ambrosiano, filiale di Marghera, per l'importo di L. 50.000.000 e smarrito da Lorandini Fiorello, residente a Marghera (Venezia), via Rinascita n. 15.

Venezia, 12 dicembre 1989

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-247 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto 21 agosto 1989 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 0803459, emesso dalla Banca Provinciale Lombarda, succursale di Dalmine, valore nominale L. 10.000.000, opposizione entro novanta giorni.

Dott. Artifoni C.

C-260 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto del 15 dicembre 1989 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. AB 0301394-3 emesso dalla Cariplo, filiale di Palazzolo sull'Oglio al motto Pagani Luigi-Foresti Maria, con un saldo apparente alla data del 4 dicembre 1989 di L. 30.000.000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Il cancelliere: dott.ssa Antonella Gioffi.

C-265 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto del 13 dicembre 1989 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 90068/52 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Pontoglio al motto Pagani Luigi-Foresti Maria, con un saldo apparente alla data del 28 novembre 1989 di L. 25.000.000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Pontoglio:
(firma illeggibile)

C-266 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto del 15 dicembre 1989 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. AB 0317062-9 emesso dalla Cariplo, filiale di Palazzolo sull'Oglio al motto Pagani Luigi-Foresti Maria, con un saldo apparente alla data del 4 dicembre 1989 di L. 5.000.000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Pagani Luigi.

C-268 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica, con decreto in data 28 novembre 1989, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Singer Ruth, nata a Roma il 18 dicembre 1945 e quivi residente in via Francesco Borgatti n. 11, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Ruth Sara».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 8 gennaio 1990

Avv. Rodolfo Peria Giaconia.

S-134 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 13 dicembre 1989, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale «Spinola Franco, Alerame» nato a Roma il 22 novembre 1933 e residente in Torgiano (Perugia), via Entrata 37, chiede di essere autorizzato ad eliminare la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 9 gennaio 1990

Spinola Franco, Alerame.

S-139 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Nardin Natascia, nata a Venezia il 23 dicembre 1965 ed ivi residente in San Polo 1796, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome in «Natasha».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima inserzione.

Nardin Natascia.

C-31262 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Genova, Piccolo Fortunella Elisabetta, nata ad Albenga il 25 febbraio 1964 ed ivi residente in viale Italia n. 16, è stata autorizzata ad inserire, per sunto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e a fare affiggere all'Albo pretorio del comune di Albenga la sua domanda promossa ex art. 158 regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, al fine di ottenere il cambiamento del nome «Fortunella» in quello di «Federica».

Chiunque vi abbia interesse, entro trenta giorni dalla data della inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* o dall'affissione dell'avviso nell'Albo pretorio del comune di Albenga, può proporre opposizione.

Piccolo Fortunella Elisabetta.

C-243 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Firenze con decreto 14 giugno 1989, ha autorizzato la pubblicazione della domanda sulla *Gazzetta Ufficiale* con la quale Santi Vittorio Andrea Santino, nato a Rosignano Marittimo il 27 maggio 1957, domiciliato in Livorno, Scali del Corso n. 11, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Vittorio Andrea Santino» in quello di «Vittorio».

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Piera Berti.

C-273 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso presentato nella Cancelleria del Tribunale civile di Torino il 13 ottobre 1989, è stata chiesta, ad istanza di Capuano Giovanni, residente in Torino, via Cravero 41/11, la dichiarazione di morte presunta della moglie Benci Maria, nata il 15 settembre 1932 a Pola (Jugoslavia), scomparsa il 15 aprile 1977 in Torino.

Chiunque avesse notizie della predetta Benci Maria, è invitato a farle pervenire al Tribunale di Torino nel termine di legge.

Dott. proc. Emiliano Chiesa.

T-2628 (A pagamento - Dalla G. U. n. 4).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Aosta in data 20 dicembre 1989, ha pronunciato la dichiarazione di morte presunta di Brunet Enrico Brizio, nato ad Avvise il 18 luglio 1887.

Chiunque abbia notizie dello scomparso deve farle pervenire a questo Tribunale nel termine di sei mesi.

Aosta, 21 dicembre 1989

Brunet Giorgio.

T-2622 (A pagamento - Dalla G. U. n. 4).

PIANI DI RIPARTO

COOPERATIVA EDILIZIA MEDAGLIA D'ORO

Butelli Giuseppe

(In liquidazione ex art. 2544 c.c.)

Sede in Bergamo

Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 5047

Il sottoscritto Arnoldi dott. Sergio, quale commissario liquidatore della suddetta procedura ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267, rende noto che in data 8 gennaio 1990, ha provveduto a depositare presso la cancelleria del Tribunale di Bergamo il Conto della Gestione ed il Riparto Finale della società.

Il commissario liquidatore: Arnoldi dott. Sergio.

C-258 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA SAN VITTORE

(In liquidazione ex art. 2544 c.c.)

Sede in Bergamo

Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 5046

Il sottoscritto Arnoldi dott. Sergio, quale commissario liquidatore della suddetta procedura ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 del regio decreto 16 marzo 1942 n. 267, rende noto che in data 8 gennaio 1990, ha provveduto a depositare presso la cancelleria del Tribunale di Bergamo il Conto della Gestione ed il Riparto Finale della società.

Il commissario liquidatore: Arnoldi dott. Sergio.

C-259 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

ITALPOSTE

Edilizia di interesse pubblico - S.p.a.

Gruppo Iri-Italstat

Concessionaria dell'Università degli Studi di Salerno

Roma, via Nizza n. 152

Bando di gara fornitura e collocamento in opera dell'arredo delle aule degli studi e degli uffici della nuova sede dell'Università degli studi di Salerno - 3° lotto. (In conformità della legge italiana 30 marzo 1981 n. 113).

1. Denominazione ed indirizzo di chi aggiudica l'appalto: Italposte - Edilizia di Interesse Pubblico - S.p.a. - 00198 Roma, via Nizza n. 152, telefono 85381 - telex n. 626369 Italpo I - telefax n. 867189.

2. Procedura di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà pronunciata a termine dell'art. 15 lettera b) della legge 30 marzo 1981 n. 113 a favore della impresa che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata, oltre che in base al prezzo complessivo richiesto per l'intera fornitura, anche tenendo conto della qualità dell'arredo del suo carattere estetico e funzionale e del servizio di assistenza.

3. Luogo della consegna, natura e quantità dei prodotti, importo a base d'asta:

a) Comune di Fisciano - nuova sede dell'Università;

b) Fornitura e collocamento in opera dell'arredo delle aule, degli studi e degli uffici del complesso edilizio costituito dal terzo lotto;

c) Importo presunto delle forniture a base d'appalto: L. 2.712.506.340.

4. Termine di consegna: tre mesi dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

5. Presentazione della domanda di partecipazione:

a) Termine per la ricezione: entro le ore 13 del giorno 20 febbraio 1990, a pena di esclusione;

b) indirizzo al quale devono essere trasmesse: Italposte - Edilizia di Interesse Pubblico - S.p.a. - Concessionaria dell'Università degli Studi di Salerno, via Nizza n. 152 - 00198 Roma;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

6. Data limite di spedizione degli inviti a presentare le offerte: 9 maggio 1990.

7. Forma giuridica di raggruppamento: potranno chiedere di essere invitate imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113 le quali dovranno specificare già nella domanda le parti che saranno singolarmente fornite e la Impresa mandataria.

La impresa che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri.

8. Documentazione: le imprese non residenti in Italia dovranno esibire certificazioni equipollenti rilasciate dagli organi competenti del proprio Stato di residenza aderente alla C.E.E.:

a) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

b) certificato generale del Casellario giudiziale relativo ai titolari dell'impresa, agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nonché ai direttori tecnici;

c) dichiarazione giurata di assenza di provvedimenti rilevanti ai sensi dell'art. 10 della legge n. 113/1981 e della legge n. 646 del 1982 e succ. mod.;

d) due referenze bancarie di primari Istituti operanti negli stati membri della C.E.E. con l'indicazione della disponibilità degli Istituti ad intervenire per finanziamento di importo adeguato all'entità delle singole forniture;

e) copia autenticata dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

f) dichiarazione giurata riferita agli ultimi tre esercizi attestante l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture di arredamento scolastico e per uffici.

Il fatturato degli ultimi tre esercizi dovrà risultare per la impresa richiedente complessivamente pari o superiore a L. 6.000.000.000.

Nel caso di raggruppamento il requisito di cui sopra dovrà essere posseduto dalla impresa mandataria per il 50% e per ciascuna delle mandanti dovrà essere pari al 20% sempre che la somma dei fatturati non sia inferiore rispettivamente all'importo come sopra richiesto;

g) elenco in forma di dichiarazione giurata o certificati rilasciati dall'acquirente delle forniture effettuate negli ultimi tre anni, con l'importo, la data e il destinatario.

È richiesto che la Impresa abbia eseguito negli ultimi tre anni almeno una unica fornitura per un importo pari all'importo dell'appalto; sarà considerata unica fornitura anche quella eseguita per lotti successivi a favore di uno stesso committente.

In caso di raggruppamento temporaneo il requisito dovrà essere posseduto sempre relativamente all'ultimo triennio, dalla impresa mandataria per un importo pari al 50% dell'importo dell'appalto mentre per le imprese mandanti è richiesto di avere eseguito nello stesso periodo una fornitura per un importo non inferiore al 20% di quello in appalto sempre che la somma degli importi delle forniture non sia inferiore a quanto sopra richiesto;

h) dichiarazione giurata indicante l'organico medio della Impresa ed il numero ed il nominativo dei dirigenti tecnici ed amministrativi e degli incaricati dei controlli di qualità con riferimento agli ultimi tre esercizi;

i) elenco in forma di dichiarazione giurata degli stabilimenti nei quali viene effettuata la produzione, dell'attrezzatura tecnica in possesso della impresa stessa, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca della impresa.

La mancanza e/o irregolarità anche di uno solo dei documenti e/o certificati richiesti costituisce motivo di mancato invito alla gara.

La società si riserva la discrezionalità di giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare le imprese o le imprese riunite che richiedano di partecipare alla gara.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo né la Società appaltante, né l'Università concedente.

9. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea il giorno 9 gennaio 1990.

L'amministratore delegato: Ferrari Baliviera.

S-127 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano, 10

Bologna 131/89 - Lavori per la variante all'abitato di Collecchio sulla S.S. n. 62 - 1° stralcio

1. Procedura di aggiudicazione: appalto a licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, 1° comma, lettera a), punto n. 2, della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni di cui al terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%.

2. Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: provincia di Parma;

b) natura ed entità delle prestazioni:

1) movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni: L. 2.518.635.970;

2) opere d'arte: L. 2.863.212.569;

3) sovrastruttura stradale: L. 1.038.833.795;

4) lavori diversi: L. 67.953.810.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta in c.t. a L. 6.488.600.000.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni settecento a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Le imprese riunite a norma dell'art. 20 e seguenti della legge 584/77 sono ammesse a partecipare.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 12 febbraio 1990 a mezzo del servizio postale dello Stato, alla Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

6. Indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (ctg. 6° A.N.C., importo minimo L. 6.000.000.000);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

c) avere referenze bancarie;

d) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a L. 9.750.000.000 e una cifra d'affari per lavori non inferiore a L. 6.500.000.000

e) aver eseguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo (stradale) di importo non inferiore al 50% di quello in appalto (se il lavoro è stato iniziato antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure è in corso deve essere indicata con chiarezza la parte dello stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso): del lavoro dovranno essere indicati il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento, nonché, evidenziato l'importo del lavoro analogo qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 50% dell'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito da ciascuna impresa riunita non deve essere di importo inferiore al 20% sempre di quello in argomento;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 9 gennaio 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.

S-154 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano, 10

Venezia 129/89 - Lavori urgenti di sistemazione mediante consolidamento del piano viabile ed opere di difesa e di sostegno tra le località Ponte dei Granatieri (km 88+000) e Tresche Conca (km 71+000) della s.s. n. 349.

1. Procedura di aggiudicazione a termini abbreviati: appalto a licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto n. 2, della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni di cui al terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%.

2. Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: provincia di Vicenza;

b) natura ed entità delle prestazioni:

1) movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni: L. 111.894.000;

2) opere d'arte: L. 1.136.434.000;

3) sovrastruttura stradale: L. 2.118.169.000;

4) lavori diversi: L. 1.724.440.000.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta in c.t. a L. 5.091.000.000.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni trecento a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Le imprese riunite a norma dell'art. 20 e seguenti della legge 584/77 sono ammesse a partecipare.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 31 gennaio 1990 a mezzo del servizio postale dello Stato, alla Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

6. Indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (ctg. 6^a A.N.C., importo minimo L. 6.000.000.000);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

c) avere referenze bancarie;

d) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a L. 7.650.000.000 e una cifra d'affari per lavori non inferiore a L. 6.000.000.000;

e) aver eseguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo (stradale) di importo non inferiore al 50% di quello in appalto (se il lavoro è stato iniziato antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure è in corso deve essere indicata con chiarezza la parte dello stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso); del lavoro dovranno essere indicati il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento, nonché, evidenziato l'importo del lavoro analogo qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 50% dell'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito da ciascuna impresa riunita non deve essere di importo inferiore al 20% sempre di quello in argomento:

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 9 gennaio 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.

S-155 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano, 10

Catanzaro 125/89 - Ammodernamento e adeguamento del IV Lotto 1° stralcio fra i km 405+900 e 407+825 della s.s. n. 106

1. Procedura di aggiudicazione a termini abbreviati: appalto a licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto n. 2, della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni di cui al terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%.

2. Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: provincia di Cosenza;

1) movimenti di materie e demolizioni: L. 1.718.000.000;

2) opere d'arte: L. 12.858.000.000;

3) sovrastruttura stradale: L. 1.461.500.000;

4) lavori diversi: L. 673.500.000;

5) compenso a corpo: L. 89.000.000.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a lire 16.800.000.000.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni novecento a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Le imprese riunite a norma dell'art. 20 e seguenti della legge 584/77 sono ammesse a partecipare.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 31 gennaio 1990 a mezzo del servizio postale dello Stato, alla Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

6. Indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (ctg. 6^a A.N.C., importo minimo L. 15.000.000.000);
b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

c) avere referenze bancarie;

d) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a L. 25.200.000.000 e una cifra d'affari per lavori non inferiore a L. 16.800.000.000;

e) aver eseguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo (stradale) di importo non inferiore al 50% di quello in appalto (se il lavoro è stato iniziato precedentemente all'ultimo quinquennio oppure è in corso deve essere indicata con chiarezza la parte dello stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso): del lavoro dovranno essere indicati il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento, nonché, evidenziato l'importo del lavoro analogo qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 50% dell'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito da ciascuna impresa riunita non deve essere di importo inferiore al 20% sempre di quello in argomento;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 9 gennaio 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.

S-156 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano, 10

Venezia 127/89 - Costruzione di una variante con viadotto sul fiume Tesina per l'eliminazione di due curve pericolose in località Lisiera in comune di Bolzano Vicentino tra i km 4+800 e 6+400 della s.s. n. 53.

1. Procedura di aggiudicazione a termini abbreviati: appalto a licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto n. 2, della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni di cui al terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%.

2. Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: provincia di Vicenza;

b) natura ed entità delle prestazioni:

1) movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni: L. 615.102.343;

2) opere d'arte: L. 3.320.289.433;

3) sovrastruttura stradale: L. 340.802.870;

4) lavori diversi: L. 113.805.354.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a lire 4.390.000.000.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni seicento a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Le imprese riunite a norma dell'art. 20 e seguenti della legge 584/77 sono ammesse a partecipare.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 31 gennaio 1990 a mezzo del servizio postale dello Stato, alla Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

6. Indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (ctg. 6^a A.N.C., importo minimo L. 6.000.000.000);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

c) avere referenze bancarie;

d) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a L. 6.600.000.000 e una cifra d'affari per lavori non inferiore a L. 4.400.000.000;

e) aver eseguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo (stradale) di importo non inferiore al 50% di quello in appalto (se il lavoro è stato iniziato precedentemente all'ultimo quinquennio oppure è in corso deve essere indicata con chiarezza la parte dello stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso): del lavoro dovranno essere indicati il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento, nonché, evidenziato l'importo del lavoro analogo qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 50% dell'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito da ciascuna impresa riunita non deve essere di importo inferiore al 20% sempre di quello in argomento;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 9 gennaio 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.

S-157 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano, 10

Ancona 138/89 - S.S. n. 209 - Costruzione di una galleria paramassi a protezione della piattaforma stradale dal Km 56+700 al Km 65+860 nel comune di Visso.

1. Procedura di aggiudicazione: appalto a licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto n. 2, della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni di cui al terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%.

2. Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: provincia di Macerata;

b) natura ed entità delle prestazioni:

1) movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 69.975.057;

2) opere d'arte: L. 1.661.171.143;

3) sovrastruttura stradale: L. 37.842.800;

4) lavori diversi: L. 17.391.000.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 1.786.380.000.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni trecentonovanta a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Le imprese riunite a norma dell'art. 20 e seguenti della legge 584/77 sono ammesse a partecipare.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 12 febbraio 1990 a mezzo del servizio postale dello Stato, alla Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

6. Indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (ctg. 6^a A.N.C., importo minimo L. 1.500.000.000);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

c) avere referenze bancarie;

d) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a L. 2.700.000.000 e una cifra d'affari per lavori non inferiore a L. 1.800.000.000;

e) aver eseguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo (stradale) di importo non inferiore al 50% di quello in appalto (se il lavoro è stato iniziato precedentemente all'ultimo quinquennio oppure è in corso deve essere indicata con chiarezza la parte dello stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso): del lavoro dovranno essere indicati il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento, nonché, evidenziato l'importo del lavoro analogo qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 50% dell'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito da ciascuna impresa riunita non deve essere di importo inferiore al 20% sempre di quello in argomento;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 9 gennaio 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.

S-158 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano, 10

Ancona 139/89 - S.S. n. 209 - Costruzione di una galleria paramassi a protezione della piattaforma stradale dal Km 65+346 al Km 65+496 nel comune di Visso.

1. Procedura di aggiudicazione ai termini abbreviati: appalto a licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto n. 2, della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni di cui al terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989 n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%.

2. Descrizione dei lavori:

- a) luogo di esecuzione: provincia di Macerata;
b) natura ed entità delle prestazioni:

- 1) movimento di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 114.476.723;
- 2) opere d'arte: L. 1.657.753.577;
- 3) sovrastruttura stradale: L. 38.524.700;
- 4) lavori diversi: L. 18445.000.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 1.829.200.000.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni trecentosessanta a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Le imprese riunite a norma dell'art. 20 e seguenti della legge 584/77 sono ammesse a partecipare.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 31 gennaio 1990 a mezzo del servizio postale dello Stato, alla Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

6. Indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

- a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (ctg. 6^a A.N.C., importo minimo lire 3 miliardi);
b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977 n. 584;

c) avere referenze bancarie;

d) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a L. 2.750.000.000 e una cifra d'affari per lavori non inferiore a L. 1.850.000.000;

e) aver eseguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo (stradale) di importo non inferiore al 50% di quello in appalto (se il lavoro è stato iniziato antecedentemente all'ultimo quinquennio oppure è in corso deve essere indicata con chiarezza la parte dello stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso): del lavoro dovranno essere indicati il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento, nonché, evidenziato l'importo del lavoro analogo qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 50% dell'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito da ciascuna impresa riunita non deve essere di importo inferiore al 20% sempre di quello in argomento;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 9 gennaio 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.

S-159 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano, 10

Torino 136/89 - Lavori di riparazione della Galleria paravalanghe lungo la S.S. n. 24 tra i Km 92+200 e 92+600

1. Procedura di aggiudicazione a termini abbreviati: appalto a licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto n. 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni di cui al terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%.

2. Descrizione dei lavori:

- a) luogo di esecuzione: provincia di Torino;
b) natura ed entità delle prestazioni:

- 1) movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 73.400.000;
- 2) opere d'arte: calcestruzzo semplice ed armato palo jet gruting-micropali-tiranti L. 3.540.000.000;
- 3) lavori in sotterraneo-consolidamento calotta-centine NP.80 - perforazioni - barre acciaio armonico L. 452.400.000;
- 4) lavori diversi, impermeabilizzazione calotta, drenaggi L. 148.600.000.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 4.214.400.000.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni trecento a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Le imprese riunite a norma dell'art. 20 e segg. della legge n. 584/77 sono ammesse a partecipare.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 31 gennaio 1990 a mezzo del servizio postale dello Stato, alla Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

6. Indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

- a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (ctg. 19^a ANC, importo minimo lire 6 miliardi);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

c) avere referenze bancarie;

d) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a L. 6.350.000.000 e una cifra d'affari per lavori non inferiore a L. 4.300.000.000;

e) aver eseguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo (fondazioni speciali) di importo non inferiore al 50% di quello in appalto (se il lavoro è stato iniziato precedentemente all'ultimo quinquennio oppure è in corso deve essere indicata con chiarezza la parte dello stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso): del lavoro dovranno essere indicati il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento, nonché, evidenziato l'importo del lavoro analogo qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 50% dell'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito da ciascuna impresa riunita non deve essere di importo inferiore al 20% sempre di quello in argomento;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 9 gennaio 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.

S-160 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Roma, via Monzambano, 10

Ancona 137/89 - S.S. n. 360 - *Adeguamento di tratti stradali provinciali e comunali a seguito di declassifica per una estesa complessiva di Km 5+159 in Comune di Acervia tra i Km 35+000 e 40+800 della S.S. 360.*

1. Procedura di aggiudicazione: appalto a licitazione privata.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a), punto n. 2, della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni di cui al terzo comma, art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155.

Non sono ammesse offerte in aumento.

- Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso che venga presentata una sola offerta valida.

Saranno considerate basse, in modo anomalo rispetto alla prestazione le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un ulteriore ribasso del 7%.

2. Descrizione dei lavori:

a) luogo di esecuzione: provincia di Ancona;

b) natura ed entità delle prestazioni:

1) movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni L. 84.760.530;

2) opere d'arte L. 1.027.943.820;

3) sovrastruttura stradale L. 413.936.880;

4) lavori diversi L. 398.665.770;

5) dreni e bonifiche L. 9.693.000;

6) compenso a corpo L. 35.000.000.

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 1.970.000.000.

3. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni trecentosessanta a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Le imprese riunite a norma dell'art. 20 e segg. della legge n. 584/77 sono ammesse a partecipare.

5. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in carta legale entro le ore 12 del 12 febbraio 1990 a mezzo del servizio postale dello Stato, alla Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) - Direzione generale, via Monzambano, 10 - 00185 Roma.

Dette domande dovranno essere redatte in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese, in caso di prevista riunione, entro apposita busta sulla quale saranno evidenziati l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Qualificazione».

6. Indicazioni sotto forma di dichiarazione successivamente verificabili da includere o da allegare (con firma autenticata) alla domanda di partecipazione:

a) essere iscritti agli Albi nazionali degli appaltatori del rispettivo Paese di origine (ctg. 6^a ANC, importo minimo lire 3 miliardi);

b) non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti prevista dall'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584;

c) avere referenze bancarie;

d) aver raggiunto negli ultimi tre esercizi da parte dell'impresa candidata o complessivamente da parte delle imprese del raggruppamento candidato una cifra d'affari globale non inferiore a L. 3.000.000.000 e una cifra d'affari per lavori non inferiore a L. 2.000.000.000;

e) aver eseguito negli ultimi cinque anni un lavoro analogo (stradale) di importo non inferiore al 50% di quello in appalto (se il lavoro è stato iniziato precedentemente all'ultimo quinquennio oppure è in corso deve essere indicata con chiarezza la parte dello stesso eseguita e contabilizzata nel quinquennio stesso): del lavoro dovranno essere indicati il titolo, il committente, gli estremi del contratto, l'importo contabilizzato nel quinquennio e la quota di compartecipazione per lavori eseguiti in raggruppamento, nonché, evidenziato l'importo del lavoro analogo qualora l'appalto avesse previsto più categorie di lavoro.

Nel caso di riunione di imprese, la somma degli importi dei lavori eseguiti (uno per ciascuna impresa) deve essere almeno pari al 50% dell'importo del lavoro in appalto.

In ogni caso il lavoro eseguito da ciascuna impresa riunita non deve essere di importo inferiore al 20% sempre di quello in argomento;

f) elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per la esecuzione dell'appalto;

g) organico medio annuo e numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni.

Rimane a discrezione dell'A.N.A.S. giudicare se le indicazioni fornite permettano di qualificare il raggruppamento o l'impresa candidata.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno inviati entro il termine massimo di giorni centoventi dalla data di pubblicazione del bando.

I motivi di esclusione verranno comunicati a richiesta dell'impresa interessata.

Copia del presente bando viene inviata in data odierna all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Roma, 9 gennaio 1990

Il capo ufficio contratti: Leggiadro.

S-161 (A pagamento).

ENEA

L'ENEA indirà una gara a licitazione privata per le forniture di articoli di cancelleria normale e tecnica di varie marche e tipi.

L'importo presunto della fornitura è di L. 700.000.000.

L'aggiudicazione della gara avverrà, ai sensi dell'art. 15, lettera a) della legge 30 marzo 1981 n. 113, a favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso in percentuale unica sui prezzi, IVA esclusa, stabiliti dall'ENEA.

La gara sarà indetta entro il 31 marzo 1990.

Le domande, in lingua italiana, dovranno essere inviate entro il 9 febbraio 1990 al seguente indirizzo: ENEA - Comitato nazionale per la ricerca e per lo sviluppo dell'energia nucleare e delle energie alternative - Servizio coordinamento approvvigionamenti, viale Regina Margherita n. 125, 00198 Roma, tel. 06/8528.2319, telegrafo: ENEA Roma, telex 610183 ENEA I.

Le stesse domande dovranno essere redatte in carta legale se presentate da ditte italiane o straniere residenti in Italia, in carta semplice se provenienti dall'estero (ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 642 del 1972 e successive modificazioni).

Alle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) dichiarazione, successivamente verificabile, di inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modifiche. La dichiarazione dovrà essere autenticata nelle forme di legge;

2) idonee dichiarazioni bancarie (art. 12 legge 113);

3) dichiarazione attestante il possesso delle capacità tecniche (art. 13 legge 113). La dichiarazione dovrà contenere:

a) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, magazzini, depositi, etc.

4) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. anche in copia, ovvero sul registro professionale dello Stato di residenza, se trattasi di partecipante straniero non residente in Italia, nei modi previsti dall'art. 11 della citata legge 113;

5) per le sole ditte italiane, dichiarazione autenticata nelle forme di legge con la quale si attesti che nei confronti della stessa non sia intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui agli articoli della legge 13 settembre 1982 n. 646, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 253 del 14 settembre 1982 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 9 della legge 30 marzo 1981, n. 113, sono ammesse a presentare domande ditte appositamente e temporaneamente raggruppate.

In tal caso ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui ai precedenti punti 1), 2), 3), 4) e 5).

Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 21 dicembre 1989.

La richiesta di invito non vincola l'ente appaltante.

p. ENEA - Direzione centrale amministrazione
Il direttore: Fiore

S-128 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLABATE (Provincia di Salerno)

*Bando di gara appalto lavori di consolidamento e restauro
Castello dell'Abate (Art. 24, lettera a) punto 2, legge n. 584/77)*

Questo comune dovrà indire la gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di consolidamento e restauro del Castello dell'Abate, finanziati ai sensi della legge n. 64/1986, progetto B 1224, II piano annuale di attuazione.

La caratteristica generale dell'opera è il consolidamento e restauro del Castello dell'Abate in Castellabate.

L'appalto è in unico lotto, dell'importo a base d'asta di L. 3.130.326.360.

Il termine per l'esecuzione dell'opera è fissato in ventiquattro mesi.

La gara si terrà ai sensi dell'art. 24, lettera a) punto 2, della legge n. 584/77, secondo quanto previsto dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di un valore percentuale pari al 7% ai sensi dell'art. 2-bis della legge n. 155/89.

La facoltà di esclusione di cui al secondo comma dell'art. 2-bis legge 155/89 non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia stata presentata una sola offerta, purché ritenuta vantaggiosa dall'amministrazione.

Per partecipare alla licitazione bisognerà presentare domanda in bollo, indirizzata al comune di Castellabate - Ufficio di segreteria con sede in S. Maria di Castellabate, piazza Lucia, redatta in lingua italiana entro il termine di *ventuno giorni* dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 16 gennaio 1990.

L'avviso è stato trasmesso, per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE in data 8 gennaio 1990.

Le domande pervenute tardivamente, per qualsiasi motivo, non saranno prese in considerazione.

Il comune spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le offerte entro il termine di ventuno giorni dalla data degli inviti stessi.

Nelle richieste di partecipazione alla gara gli interessati dovranno dichiarare, salvo poi dimostrare, di essere iscritti all'Albo nazionale costruttori per la categoria 3/A L. 1.500.000.000, per la categoria 2^a L. 1.500.000.000, ovvero all'Albo corrispondente nello Stato di residenza.

Ciascun aspirante dovrà includere nella domanda di partecipazione le indicazioni, sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, della situazione in ordine alla propria capacità tecnica, economica e finanziaria, così come indicate negli articoli 17 e 18 della legge 584/77.

La capacità economica e finanziaria dell'imprenditore dovrà essere provata mediante le referenze indicate nel punto a) del comma primo dell'art. 17 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

La capacità tecnica dell'aspirante dovrà essere provata con il documento indicato nell'art. 18 lettera a) della stessa legge suindicata.

Gli altri documenti, comprovanti i requisiti di cui agli articoli 17 e 18, lettere b), c), d) ed e) dovranno essere prodotti dall'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento dell'aggiudicazione medesima. Sono ammesse a presentare offerte le imprese riunite e consorzi di cooperative.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione che può escludere dal concorrere all'appalto, indipendentemente da quanto previsto dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57, quei concorrenti che si trovino nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 13 della legge n. 584/77.

Il sindaco: Costabile Durazzo.

S-130 (A pagamento).

COMUNE DI CONCERVIANO
(Provincia di Rieti)

Avviso di gara per estratto

Questa amministrazione indirà una gara di appalto mediante licitazione privata per lavori di «Ristrutturazione del complesso dell'Abbazia di S. Salvatore Maggiore».

Importo a base d'asta L. 1.432.968.595.

Categoria richiesta ANC 3A.

L'appalto verà aggiudicato ai sensi dell'art. 24, lettera b) della legge 8 agosto 1977 n. 584 come sostituito dall'art. 9 della legge 17 febbraio 1987 n. 80 con il metodo cioè dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per una descrizione più particolareggiata di dette modalità di aggiudicazione si rimanda al bando integrale di gara in visione presso l'Ufficio di segreteria del comune.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana in carta legale da L. 5.000 e corredate delle dichiarazioni indicate nell'avviso integrale di gara, dovranno pervenire entro e non oltre il termine massimo delle ore 12 del 1° febbraio 1990 all'Ufficio di segreteria del comune, esclusivamente a mezzo raccomandata a.r., che dovrà pervenire entro l'orario e la data precitati (1° febbraio 1990).

L'avviso integrale di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee l'11 gennaio 1990 e per l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in data 11 gennaio 1990.

Le domande non complete delle dichiarazioni e non corredate dei documenti richiesti o corredate da documenti incompleti o irregolari non saranno prese in considerazione anche ai fini degli inviti.

Non sono ammessi documenti equipollenti.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Concerviano, 11 gennaio 1990

Il sindaco: Buzzi.

S-207 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIA
(Provincia di Latina)

1. Ente appaltante: comune di Formia, piazza S. Teresa - Formia.

2. Appalto concorso con le modalità di cui all'art. 24, primo comma, lettera b) della legge n. 584/77, e successive modificazioni.

3. I lavori di appalto di 1° stralcio consistono nella costruzione della condotta di avvicinamento a riva (dal depuratore in località ex Enaoli alla foce del Rio S. Croce in località Gianola) e della condotta sottomarina per lo scarico a fondale delle acque reflue del depuratore dell'abitato di Formia, per un'offerta fino alla concorrenza dell'importo di L. 1.454.163.000.

Poiché l'amministrazione comunale di Formia intende comunque procedere all'appalto dei successivi stralci della condotta sottomarina alla stessa impresa appaltatrice del 1° stralcio ai sensi dell'art. 5, lettera g) della legge n. 584/77 e dell'art. 12 della legge 1/78, è richiesta altresì l'offerta per il progetto generale secondo le modalità del disciplinare d'appalto concorso, per tale motivo l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori dovrà essere per la categoria 10/a per l'importo di L. 1.500.000.000 e per la categoria 13/a per l'importo di L. 3.000.000.000 congiuntamente.

4. Le indicazioni relative all'oggetto dell'appalto (o del contratto) sono esplicitamente specificate nel Disciplinare appalto concorso.

5. Termine di esecuzione: è previsto in giorni duecentoquaranta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

6. Presso l'Ufficio tecnico del comune di Formia possono essere richiesti il Disciplinare di appalto concorso ed i disegni progettuali complementari oltre alla relazione relativa alle indagini correntometriche, posti a base della costruzione della condotta sottomarina.

7. Possono partecipare alla gara imprese singole, nonché cooperative e loro consorzi, imprese riunite o che dichiarano di volersi riunire ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 e successive modificazioni.

Le imprese riunite, o che dichiarano di volersi riunire dovranno inderogabilmente indicare già nella domanda di partecipazione, le imprese mandanti e l'impresa mandataria.

8. Presentazione delle domande:

a) le domande di partecipazione alla gara in carta legale dovranno pervenire entro e non oltre 21 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al seguente indirizzo: comune di Formia - Ufficio tecnico sez. LL.PP. - Formia (Latina), esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale.

Per le imprese residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. il termine decorre dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea;

b) le domande dovranno essere indirizzate all'amministrazione comunale di Formia;

c) le domande dovranno essere redatte, unitamente alla relativa documentazione, in lingua italiana, essere sottoscritte con firma autenticata ai sensi di legge dal legale rappresentante dell'impresa o, nel caso di raggruppamento d'impresе, dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese associate ed essere contenute in busta sulla quale dovrà essere precisato l'oggetto della domanda che vi è inclusa.

9. Termine per l'invio delle lettere di invito: le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

10. Le imprese dovranno presentare allegata alla richiesta di invito dichiarazione con firma autenticata, successivamente verificabile circa i seguenti elementi:

a) dichiarazione di inesistenza di cause di esclusione previste dall'art. 13, della legge n. 584/77 e successive modificazioni;

b) dichiarazione che non ricorrono a proprio carico le condizioni ostative previste dalla legge n. 646 del 13 settembre 1982 e successive modificazioni ed integrazioni;

c) dichiarazione di iscrizione anche in copia autentica, all'A.N.C. per la categoria 10/a per l'importo di L. 1.500.000.000 e per la categoria 13/a per l'importo di L. 3.000.000.000 congiuntamente.

In caso di imprese riunite, ciascuna delle imprese deve essere iscritta all'A.N.C. per un importo che raggiunga 1/5 dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e per le categorie dell'A.N.C. 10/a e 13/a.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Per le imprese residenti negli Stati aderenti alla C.E.E. non iscritte all'Albo nazionale costruttori italiano occorre dichiarare di essere iscritte negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza, riportando le referenze e le relative classifiche, ove esistono ai sensi dell'art. 14 della legge n. 584/77;

d) dichiarazione dell'impresa concernente la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 17, lettera c) della legge n. 584/77 attestante la cifra di affari globale e in lavori in ciascuno degli ultimi tre esercizi (anni 1986, 1987 e 1988), nonché dichiarazione di avvenuta denuncia annuale I.V.A., da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi.

Tale cifra di affari non deve risultare inferiore, nel triennio all'80% dell'importo a base d'asta dell'appalto.

▼ In caso di imprese riunite queste devono avere raggiunto complessivamente detta cifra di affari;

e) dichiarazione dell'impresa concernente la capacità tecnica ai sensi dell'art. 18, lettera b) della legge n. 584/77 attestante l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni allegando almeno un certificato comprovante di avere eseguito un lavoro della stessa natura dell'oggetto prevalente dell'appalto (condotta sottomarina) dell'importo pari almeno a 50% della somma a base d'appalto; per le imprese associate almeno una delle imprese deve produrre tale certificato.

In caso di imprese riunite, il raggruppamento nel suo complesso dovrà dichiarare di avere eseguito lavori pari a quello oggetto dell'appalto e di aver eseguito singolarmente ciascuna impresa lavori per almeno 1/5;

f) elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone con particolare riferimento all'oggetto prevalente dell'appalto (condotta sottomarina);

g) l'organico medio dell'impresa, il numero ed il nominativo dei responsabili tecnici ed amministrativi con riferimento agli ultimi tre anni con l'indicazione dei relativi titoli professionali.

h) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Tutte le suddette dichiarazioni nel caso in cui la domanda di partecipazione è proposta per conto di imprese riunite debbono essere formulate da ciascuna impresa riunita.

11. Il presente bando è stato inviato in data 8 gennaio 1990 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

12. L'appalto sarà aggiudicato in base al criterio di cui all'art. 24, lettera b) della legge n. 584/77 e dall'art. II/13 del disciplinare appalto concorso al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa nel merito tecnico del progetto nei riguardi delle caratteristiche tecniche ed esecutive della soluzione proposta e della sua corrispondenza ai migliori requisiti di sicurezza di esercizio, nonché della relativa offerta di carattere economica, con l'avvertenza che la migliore offerta in linea economica non costituirà da solo prevalente elemento di giudizio; sarà tenuto anche conto di eventuale minor tempo necessario per dare ultimati i lavori.

Le richieste di invito non vincolano l'Ente appaltante, restando a sua discrezione giudicare se le indicazioni fornite permettono di qualificare le imprese richiedenti.

Formia, 13 novembre 1989

p. Il sindaco

L'assessore ai lavori pubblici: Valeriano

C-239 (A pagamento).

COMUNE DI CAPRIANO DEL COLLE

L'amministrazione comunale di Capriano del Colle (Brescia) rende noto che è aperto il concorso per assunzione a tempo pieno di un istruttore di area contabile qualifica funzionale VI D.P.R. n. 268/87 per anni uno al fine di realizzare un progetto obiettivo ai sensi della legge 24 dicembre 1988, n. 554.

Scadenza di presentazione delle domande 31 gennaio 1990 ore 12.

Per informazioni rivolgersi agli uffici comunali.

Capriano del Colle, 5 gennaio 1990

Il sindaco: Possi.

C-257 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società SPA - Società Prodotti Antibiotici - S.p.a., codice fiscale n. 00747030153, con sede e domicilio fiscale in Milano, via Biella n. 8, è autorizzata a modificare la composizione dei principi attivi (eliminazione del calcio folinato e variazione quantitativa del saccarosio) della specialità medicinale denominata: «Fosforil calcium» granulato, in confezione da 10 bustine per os da g 10, registrata a nome della società medesima e prodotta nell'officina farmaceutica della società stessa, sita presso la sede succitata.

La specialità medicinale in parola è collocata nella classe C) di cui al comma quarto dell'art. 19 della legge 11 marzo 1988, n. 67 (relativa ai farmaci di automedicazione).

La società SPA - Società Prodotti Antibiotici S.p.a. resta altresì autorizzata a far effettuare le operazioni terminali di confezionamento in bustine termosaldate del prodotto in parola, presso l'officina farmaceutica della società S.I.I.T. S.p.a., sita in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Ariosto.

Restano immutate le responsabilità della succitata società SPA - Società Prodotti Antibiotici S.p.a. per quanto concerne la produzione, il controllo ed il commercio della specialità medicinale in parola.

Alla confezione della specialità medicinale succitata viene attribuito il codice di seguito riportato:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
10 bustine di granulato per os da g 10	022087047	0P21D7

Il prezzo di vendita al pubblico del prodotto, di L. 8.000 per la citata confezione codice 022087047, è quello indicato dalla ditta in conformità al provvedimento C.I.P. n. 30/83 in data 22 ottobre 1983.

I lotti della specialità medicinale in parola, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, recanti la composizione dei principi attivi precedentemente autorizzata, devono essere immediatamente ritirati dal commercio.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con D.M. 28 luglio 1984 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 14 giugno 1989

Il Ministro: Donat Cattin.

C-31263 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ

IL MINISTRO

(Omissis).

Decreta:

La società Farma Biagini S.p.a., con sede e domicilio fiscale in Castelvechio Pascoli (Lucca), codice fiscale n. 00883180465, è autorizzata a modificare la composizione dei principi attivi della specialità medicinale denominata: «Bi-nevril plus» iniettabile liofilizzato, uso i.m., nelle confezioni sottospicificate, come di seguito indicato: eliminazione di dicloroetanoato di diisopripilammonio e riduzione del quantitativo della tiamina fosfato monofosfato.

La specialità medicinale in parola, registrata a nome della succitata società Farma Biagini S.p.a. è prodotta nell'officina farmaceutica consortile Istituto Sierovaccinogeno Italiano ISI S.p.a. - Farma Biagini S.p.a. - Aima Derivati S.p.a. sita in S. Antimo (Napoli), S.S. 7-bis, Km 195, con effettuazione delle operazioni terminali di confezionamento (disposizione in cassetto di polistirolo autobloccante ed inscatolamento) presso l'officina farmaceutica consortile Farma Biagini S.p.a. - Aima Derivati S.p.a. sita in Castelvechio Pascoli (Lucca).

Alle confezioni del prodotto in parola come sopra modificato, vengono attribuiti i codici di seguito riportati:

Confezione	Codice	Codice espresso con sistema di numerazione in base 32
3 fiale di liofilizzato + 3 fiale solv. × ml 2	020828036	0MVMW4
5 fiale di liofilizzato + 5 fiale di solv. × ml 2	020828048	0MVMWJ

La specialità medicinale di cui trattasi è collocata nella classe *d*) di cui all'art. 19, comma quarto, della legge 11 marzo 1988, n. 67.

I prezzi di vendita al pubblico del prodotto sono stabiliti, come da provvedimento C.I.P. 12/87 del 26 marzo 1987, in L. 4.310 per la confezione codice 020828034 ed in L. 5.295 per la confezione codice 020828048.

I lotti della specialità medicinale di cui trattasi, prodotti anteriormente al rilascio del presente decreto, recanti la composizione precedentemente autorizzata e contraddistinti dal numero di codice in precedenza attribuito, devono essere immediatamente ritirati dal commercio.

L'autorizzazione rilasciata con il presente decreto è subordinata all'ottemperanza delle prescrizioni contenute negli articoli 1 e 2 del decreto ministeriale 20 marzo 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 25 marzo 1980, modificato con decreto ministeriale 28 luglio 1984, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 232 del 23 agosto 1984.

Tre mesi prima dello scadere del termine di cinque anni dalla data del presente decreto, la società titolare della registrazione dovrà presentare a questo ministero considerazioni e documentazioni comprovanti la permanenza dei presupposti tecnico-scientifici che giustificano l'autorizzazione al commercio della specialità medicinale di cui trattasi.

(Omissis).

Roma, 20 luglio 1989

Il Ministro: Donat Cattin.

C-31297 (A pagamento).

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHEREGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine

La ditta Margraf - S.p.a. - Marmi Vicentini, con sede in Chiampo (Vicenza), ha presentato in data 5 maggio 1989 la domanda datata 2 maggio 1989 per sanatoria della derivazione di acque dal torrente Degano in sponda destra, poco a monte della località Pierabech in comune di Forni Avoltri ed alla quota di m 1.075 sul m.l.m., nella quantità di moduli 0,02 a scopo industriale per processi del proprio insediamento produttivo di materiali lapidei stabilito nella detta località, con restituzione dei residui d'acqua al medesimo corso.

Udine, 30 novembre 1989

Il direttore: dott. ing. V. De Bona.

C-31264 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine

Il sig. Roberto Salvador, contitolare dell'Azienda Agricola «Salvador Roberto e Mario», con sede in Sclaunicco del comune di Lestizza, ha presentato in data 2 maggio 1989 la domanda datata 20 aprile 1989 per sanatoria della derivazione di acque sotterranee, mediante pozzo attuato nell'ambito del mappale n. 21 al foglio 11 del catasto del comune di Pozzuolo del Friuli, nella quantità di moduli 0,25 per uso agricolo irriguo di terreni della complessiva superficie di Ha 6,19,20 ricadenti in territorio di detto comune.

Udine, 30 novembre 1989

Il direttore: dott. ing. V. De Bona.

C-31265 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine

Il sig. Luca Occhialini, con sede in Villaorba di Basiliano, ha presentato in data 28 aprile 1989 la domanda datata 26 aprile 1989 per sanatoria della derivazione di acque sotterranee, mediante pozzo attuato nell'ambito del mappale n. 7 al foglio 22 del catasto del comune di Basiliano, nella quantità di moduli 0,60 per usi agricoli irrigui a beneficio di terreni per complessivi Ha 29,84,00 in territorio del comune di Basiliano.

Udine, 30 novembre 1989

Il direttore: dott. ing. V. De Bona.

C-31266 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine**

La ditta Valbeton - S.p.a., con sede in S. Pietro al Natisone, ha presentato in data 17 aprile 1989 la domanda datata 17 aprile 1989 per sanatoria della derivazione di acque dal torrente Alberone, sponda destra, in corrispondenza a terreno demaniale censito in catasto del comune di S. Pietro al Natisone al foglio 17, mappale 266, nella quantità di moduli 0,0167 ad uso industriale, senza restituzione di colature.

Udine, 30 novembre 1989

Il direttore: dott. ing. V. De Bona.

C-31267 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine**

Il sig. Delmiro Banello, con sede in Chiopris Viscone, ha presentato in data 7 giugno 1989 la domanda datata 13 marzo 1989 per derivare acque sotterranee, mediante pozzo da attuare nell'ambito del mappale p.c. 186/9 al foglio 4 del Censuario di Chiopris Viscone, nella quantità di moduli 0,03 ad uso agricolo irriguo a beneficio di terreni di sua proprietà della superficie di Ha 0,54.40 in comune di Chiopris Viscone.

Udine, 30 novembre 1989

Il direttore: dott. ing. V. De Bona.

C-31268 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine**

Il comune di Fagagna, ha presentato in data 20 aprile 1989 la domanda datata 16 marzo 1989, per sanatoria della derivazione dal rio Lini in località «Quadri» del comune stesso, di acque nella quantità di moduli 0,25 senza restituzione di colature, per la vivificazione nella detta località di specchi di acque nell'ambito di propria «oasi avifaunistica».

Udine, 30 novembre 1989

Il direttore: dott. ing. V. De Bona.

C-31269 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine**

Il Consorzio di Bonifica «Bassa Friulana», con sede in Udine, ha presentato in data 18 maggio 1989, la domanda datata 15 maggio 1989 per derivare dal canale Cormor in sponda sinistra ed in corrispondenza a salto di fondo a valle di S. Gervasio in comune di Carlino, acque nella quantità di moduli 10, atti, mediante sollevamento, all'irrigazione di un compendio di terreni all'uopo consorziati e della complessiva superficie di Ha 493,71.11, di cui Ha 460,50.01 in territorio del comune di Carlino ed Ha 33,21.10 in territorio del comune di Muzzana del Turgnano.

Udine, 5 dicembre 1989

Il direttore: dott. ing. V. De Bona.

C-31270 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine**

La ditta «Ferriera Vattolo Ciessebi - S.p.a., con sede in Andreuzza del comune di Buia, ha presentato in data 27 giugno 1989 la domanda datata 20 giugno 1989 per concessione di tempestivo rinnovo peraltro con sostanziali varianti, della derivazione alla stessa assentita con decreto regionale LL. PP. n. 066/IPD/UD-783 in data 30 settembre 1980, per derivazione di acque sotterranee ad uso industriale di moduli 0,43 mediante due pozzi nell'ambito dello stabilimento siderurgico della ditta stessa in Andreuzza di Buia.

Dette varianti sono chieste per l'aumento di detta portata da moduli 0,43 a moduli 0,99, mediante nuovo pozzo da attuarsi nel suddetto ambito industriale, al mappale n. 205, al foglio 14 del catasto del comune di Buia e contestuale abbandono dei due pozzi pre-esistenti.

Udine, 5 dicembre 1989

Il direttore: dott. ing. V. De Bona.

C-31271 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine**

L'Ente Tutela Pesca del Friuli-Venezia Giulia, avente sede in Udine, ha presentato in data 19 maggio 1989, la domanda datata 12 maggio 1989, per sanatoria della derivazione di acque sotterranee, mediante pozzo attuato nell'ambito del mappale n. 22 al foglio 21 del catasto del comune di Talmassons, nella quantità dei moduli 0,03, per servizi igienici e domestici, lavaggi, riempimento di autobotti, nonché processi di incubatorio, connessi all'esercizio dell'impianto ittigenico, detto «di Flambro», di cui l'Ente stesso è comodatario dell'Azienda Regionale delle Foreste e con restituzione di colature, parte al sottosuolo previa depurazione e parte alla roggia Cusana, alimentatrice principale dell'impianto suddetto.

Udine, 5 dicembre 1989

Il direttore: dott. ing. V. De Bona.

C-31272 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine**

La ditta «Impresa Nigris geom. Luigi», con sede in Tolmezzo, ha presentato in data 9 giugno 1989, la domanda datata 8 giugno 1989 per sanatoria della derivazione di acque sotterranee, mediante pozzo attuato nell'ambito del mappale n. 364 al foglio 81 del catasto del comune di Tolmezzo, nella quantità di moduli 0,20 per autonomo approvvigionamento a scopo industriale per processi di lavaggio inerti, confezione calcestruzzi, produzione prefabbricati in cemento e depurazione fumi di produzione conglomerato bituminoso; derivazione chiesta a potenziamento di precedente utenza similare, peraltro regolarizzata con annue licenze di attingimento a decorrere dal 1970 e per moduli 0,012.

Udine, 5 dicembre 1989

Il direttore: dott. ing. V. De Bona.

C-31273 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine**

L'Azienda Agricola Schiavon Angelo e Dorino, con sede in Morsano di Castions di Strada, ha presentato in data 21 aprile 1989, la domanda datata 19 aprile 1989, di derivazione di acque sotterranee, mediante pozzo da attuare nell'ambito del mappale n. 53 al foglio 8 del catasto del comune di Castions di Strada, nella quantità di moduli 0,25 per uso agricolo irriguo a beneficio di terreni dell'Azienda stessa, della complessiva superficie di Ha 11,56.80 ricadenti in territorio dei comuni di Castions di Strada e Bicinicco.

Udine, 5 dicembre 1989

Il direttore: dott. ing. V. De Bona.

C-31274 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine**

Il comune di Enemonzo, ha presentato in data 13 aprile 1989 la domanda datata 10 aprile 1989, per sanatoria con rinnovo, della derivazione di acque dalla sorgente Spissulò a m. 480 sul m.l.m. in destra Tagliamento e pendice nord del monte Lovinzola, in territorio dello stesso comune, nella quantità di moduli 0,12 alimentanti un acquedotto dell'Ente medesimo posto a servizio di Enemonzo capoluogo e delle frazioni di Quiniis e di Esemoms di Sotto, ad integrazione della preesistente disponibilità.

Udine, 5 dicembre 1989

Il direttore: dott. ing. V. De Bona.

C-31275 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine**

L'Azienda Agricola «Pizzi Bianca», con sede in Pavia di Udine, ha presentato in data 17 aprile 1989, la domanda datata 12 aprile 1989 per derivare acque sotterranee, mediante pozzo da attuare nell'ambito del mappale n. 395 al foglio 27 del catasto del comune di Pavia di Udine, nella quantità di moduli 0,25 per uso irriguo e beneficio di terreni della ditta stessa, della complessiva superficie di Ha 10,57.10 ricadenti in territorio del detto comune.

Udine, 5 dicembre 1989

Il direttore: dott. ing. V. De Bona.

C-31276 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine**

L'Azienda Agricola «Lorenzo Sirch», con sede in località Piancada del comune di Palazzolo dello Stella, ha presentato in data 18 aprile 1989 la domanda datata 31 marzo 1989 di sanatoria per la derivazione di acque sotterranee, mediante pozzo attuato nell'ambito del mappale n. 148 al foglio 20 del catasto del comune di Palazzolo dello Stella, nella quantità di moduli 0,0417 per fabbisogno agricolo-zootecnico dell'Azienda stessa nella suddetta località.

Udine, 5 dicembre 1989

Il direttore: dott. ing. V. De Bona.

C-31277 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine**

L'Azienda Agricola Cecutti Aurelio, con sede in Colloredo di Monte Albano, ha presentato in data 12 maggio 1989 la domanda datata 26 aprile 1989 per sanatoria della derivazione di acque sotterranee, mediante pozzo attuato nell'ambito del mappale n. 34 al foglio 16 del catasto del comune di Colloredo di Monte Albano, nella quantità di moduli 0,17, ad uso agricolo irriguo di terreni della ditta stessa della complessiva superficie di Ha 30,30 in territorio del detto comune.

Udine, 5 dicembre 1989

Il direttore: dott. ing. V. De Bona.

C-31278 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine**

L'Azienda Agricola Muradore Giobatta e Silvano, con sede in Cussignacco del comune di Udine, ha presentato in data 9 maggio 1989 la domanda datata 4 maggio 1989 per sanatoria della derivazione di acque sotterranee, mediante pozzo attuato nell'ambito del mappale n. 55 al foglio 67 del catasto del comune di Udine, nella quantità di moduli 0,094, ad uso agricolo irriguo di terreni della complessiva superficie di Ha 13,31.60 in territorio del comune di Udine.

Udine, 5 dicembre 1989

Il direttore: dott. ing. V. De Bona.

C-31279 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine**

Il sig. Bruno Salvador, con sede in Sclaunicco del comune di Lestizza, ha presentato in data 2 maggio 1989 la domanda datata 20 aprile 1989 per sanatoria della derivazione di acque sotterranee, mediante pozzo attuato nell'ambito del mappale n. 125 al foglio 11 del catasto del comune di Pozzuolo del Friuli, nella quantità di moduli 0,25, per uso agricolo irriguo di terreni della complessiva superficie di Ha 12,87.20 ricadenti in territorio del detto comune.

Udine, 5 dicembre 1989

Il direttore: dott. ing. V. De Bona.

C-31280 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**Direzione provinciale dei servizi tecnici di Udine**

Il sig. Livio Zuccolo, con sede in Udine, ha presentato in data 19 aprile 1989 la domanda datata 17 aprile 1989 per sanatoria della derivazione di acque sotterranee, mediante pozzo attuato nell'ambito del mappale n. 41 al foglio 64 del catasto del comune di Udine, nella quantità di moduli 0,054, per usi agricoli della propria Azienda, comprendente terreni della superficie di Ha 6,84.00 ubicati in Cussignacco del comune di Udine.

Udine, 5 dicembre 1989

Il direttore: dott. ing. V. De Bona.

C-31281 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

L'Azienda Agricola Damoli Luciano e Bruno, con sede in Negrar, ha presentato domanda in data 24 agosto 1988 per derivare dal Vaio di Maspigolo, in località Maspigolo, del comune di Negrar, massimi moduli 0,02 d'acqua, per gli usi irrigui di Ha 2.79.90 di terreni.

Verona, 1° dicembre 1988

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31282 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

Il Consorzio di Bonifica Valli Grandi e Medio Veronese, con sede in Legnago, ha presentato domanda in data 16 novembre 1987 per derivare dal fiume Adige, in località Le Fontane di Spinbecco del comune di Villa Bartolomea, massimi moduli 1,56 d'acqua per l'irrigazione di un comprensorio di Ha 2,56 di terreni.

Verona, 2 settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31283 (A pagamento).

REGIONE VENETO
Ufficio del genio civile di Verona

Il Consorzio di Bonifica Valli Grandi e Medio Veronese, con sede in Legnago, ha presentato domanda in data 16 novembre 1987 per derivare dal fiume Adige, in località Sabbioni di Carpi del comune di Villa Bartolomea, massimi moduli 1,51 d'acqua, per l'irrigazione di un comprensorio di Ha. 2,48 di terreni.

Verona, 2 settembre 1989

Il dirigente coordinatore: ing. Giancarlo Padovani.

C-31284 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Assessorato ai lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Como

La ditta Mossi Rinaldo e Soracco Bruno di Paré ha presentato in data 14 aprile 1989 una domanda datata 30 marzo 1989 intesa ad ottenere la concessione di derivare mod. 0,10 (l/s 10) di acqua dal pozzo in località Bottia in territorio del comune di Paré (Como) per uso piscicoltura.

Como, 20 novembre 1989

Il dirigente del servizio: dott. ing. M.R. Fracchiolla Lettieri.

C-280 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore lavori pubblici
Servizio provinciale del genio civile di Brescia

IL PRESIDENTE

(Omissis).

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi: di concedere alla ditta Opera Pia Casa di Riposo per Musicisti Fondazione Giuseppe Verdi di derivare dal Vaso Saverona in comune di Quinzano d'Oglio mod. massimi 0,40 - mod. medi 0,15 di acqua ad uso irriguo di Ea 24 circa; di accordare la concessione di anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente delibera subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n. 14005 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di L. 9.600 e al versamento della somma di L. 4.800 quale corrispettivo dell'imposta regionale sulle concessioni.

Milano, 25 luglio 1989

Il presidente: Giovenzana.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE
n. 14005 di repertorio

(Omissis).

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico della ditta concessionaria eseguite e mantenute tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Vaso Saverona in dipendenza della concessa derivazione, anche se il bisogno di dette opere venga accertato in seguito.

In ogni caso la ditta concessionaria dichiara formalmente di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione da qualsiasi molestia o pretesa di danni da parte di terzi ritenendosi pregiudicati dalla presente concessione.

Brescia, 18 maggio 1989

Il dirigente del 4° ufficio: dott. arch. Ferdinando Castaldo.

Brescia, 14 novembre 1989

Il dirigente del servizio: dott. ing. Giorgio Battisti.

C-31285 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio provinciale del genio civile di Varese

Giunta regionale della Lombardia n. 25274.

IL PRESIDENTE

(Omissis).

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi: respinta l'opposizione di cui sopra per la parte che non si sia fatta ragione, di concedere alla ditta Costruzioni Aeronautiche G. Agusta - S.p.a. di derivare da tre pozzi scavati in comune di Samarate (Varese) mod. 0,10 (l/s 10) di acqua per uso industriale.

Di limitare la concessione, a variante di quanto indicato nel sopra citato disciplinare, al 31 dicembre 1989 nella considerazione che entro tale data sarà notevolmente modificata la situazione delle attuali disponibilità idriche, a seguito dell'attuarsi degli interventi pubblici previsti dal Piano regionale di risanamento delle acque e all'attuazione della tabella A della legge 319/1976, con possibilità di alternativa alle fonti di approvvigionamento.

Di subordinare la concessione stessa all'osservanza di tutte le altre condizioni contenute nel citato disciplinare, in particolare per quanto attiene al pagamento del canone annuo di L. 30.000.

(*Omissis*).

Milano, 27 ottobre 1987

Il presidente: Tabacci.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE
n. 7448 di repertorio

(*Omissis*).

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno eseguite e mantenute, a carico della ditta concessionaria, tutte le opere necessarie a garantire l'uso corretto e razionale delle risorse idriche sotterranee. (Pratica n. 1094).

(*Omissis*).

Varese, 19 dicembre 1986

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-31286 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio provinciale del genio civile di Varese

Giunta regionale della Lombardia n. 31601.

IL PRESIDENTE

(*Omissis*).

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi: di concedere alla ditta Sartorio - S.a.s. di Sartorio Camillo e C. di derivare da un pozzo scavato in comune di Cuveglio mod. 0,02 di acqua per uso industriale.

Di limitare la concessione, a variante di quanto indicato nel sopra citato disciplinare, al 31 dicembre 1989 nella considerazione che entro tale data sarà notevolmente modificata la situazione delle attuali disponibilità idriche, a seguito dell'attuarsi degli interventi pubblici previsti dal Piano regionale di risanamento delle acque e all'attivazione della tabella A della legge 319/1976, con possibilità di alternativa alle fonti di approvvigionamento.

Di subordinare la concessione stessa all'osservanza di tutte le altre condizioni contenute nel citato disciplinare e verso il pagamento del canone annuo di L. 30.000, pari al minimo di legge.

(*Omissis*).

Milano, 12 aprile 1988

Il presidente: Tabacci.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE
n. 7633 di repertorio

(*Omissis*).

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno eseguite e mantenute, a carico della ditta concessionaria, tutte le opere necessarie a garantire l'uso corretto e razionale delle risorse idriche sotterranee. (Pratica n. 1379).

(*Omissis*).

Varese, 10 novembre 1987

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-31287 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio provinciale del genio civile di Varese

Giunta regionale della Lombardia n. 32079.

IL PRESIDENTE

(*Omissis*).

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi: di concedere alla ditta Alliata Giuseppe, di derivare da un pozzo scavato in comune di Solbiate Olona mod. 0,08 di acqua per uso irriguo.

Di accordare la concessione di anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 10 dicembre 1973, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 23 novembre 1987 e n. 7655 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di L. 5.120 in ragione di L. 64.000 al mod. e per mod. 0,08.

(*Omissis*).

Milano, 26 aprile 1988

Il presidente: Tabacci.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE
n. 7655 di repertorio

(*Omissis*).

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno eseguite e mantenute, a carico della ditta concessionaria, tutte le opere necessarie a garantire l'uso corretto e razionale delle risorse idriche sotterranee. (Pratica n. 1127).

(*Omissis*).

Varese, 23 novembre 1987

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-31288 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio provinciale del genio civile di Varese

Giunta regionale della Lombardia n. 32083.

IL PRESIDENTE

(Omissis).

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi: di accordare al comune di Bisuschio il rinnovo della concessione di derivare mod. 0,10 d'acqua dalle sorgenti tributarie della Roggia Molinara in comune di Bisuschio (Varese), per uso potabile, precedentemente assentita con D.P. 14 ottobre 1958, n. 16402 al comune stesso.

Di assentire il rinnovo della concessione per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dall'1 gennaio 1985, giorno successivo a quello di scadenza della concessione originaria, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 2 marzo 1988, n. 7667 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di L. 30.000 pari al minimo stabilito dalla legge.

(Omissis).

Milano, 26 aprile 1988

Il presidente: Tabacci.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE
n. 7667 di repertorio

(Omissis).

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno eseguite e mantenute, a carico del comune concessionario, tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scavi e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime della Roggia Molinara in dipendenza della concessa derivazione. (Pratica n. 594).

(Omissis).

Varese, 2 marzo 1988

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-31289 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio provinciale del genio civile di Varese

Giunta regionale della Lombardia n. 32687.

IL PRESIDENTE

(Omissis).

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi: di concedere alla ditta Azienda Agricola F.lli Bortoli, di derivare da un pozzo scavato in comune di Gorla Maggiore mod. 0,50 (1/0,50) di acqua per uso irriguo.

Di accordare la concessione per anni trenta, successivi e continuativi, decorrenti dal 3 gennaio 1978, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 5 febbraio 1988, n. 7659 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di L. 32.000 in ragione di L. 64.000 al mod. e per mod. 0,50.

(Omissis).

Milano, 17 maggio 1988

Il presidente: Tabacci.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE
n. 7659 di repertorio

(Omissis).

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno eseguite e mantenute, a carico della ditta concessionaria, tutte le opere necessarie a garantire l'uso corretto e razionale delle risorse idriche sotterranee. (Pratica n. 1358).

(Omissis).

Varese, 5 febbraio 1988

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-31290 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio provinciale del genio civile di Varese

Giunta regionale della Lombardia n. 33286.

IL PRESIDENTE

(Omissis).

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi: di concedere alla ditta Immobiliare Arianna - S.a.s., di derivare dal torrente Arianna in comune di Barasso mod. 0,04 di acqua per uso irriguo.

Di accordare la concessione di anni trenta, successivi e continui, decorrenti dall'1 agosto 1974, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 26 aprile 1988, n. 7696 di repertorio.

(Omissis).

Milano, 31 maggio 1988

Il presidente: Tabacci.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE
n. 7696 di repertorio

(Omissis).

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno eseguite e mantenute, a carico della ditta concessionaria, tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scavi e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del torrente Arianna, in dipendenza della concessa derivazione. (Pratica n. 1185).

(Omissis).

Varese, 26 aprile 1988

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-31291 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio provinciale del genio civile di Varese

Giunta regionale della Lombardia n. 31606.

IL PRESIDENTE

(Omissis).

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi: di concedere alla ditta Vibram - S.p.a., di derivare da un pozzo scavato in comune di Albizzate (Varese) mod. 0,30 di acqua per uso industriale.

Di limitare la concessione, a modifica di quanto indicato nel sopra citato disciplinare, al 31 dicembre 1989, nella considerazione che entro tale data sarà notevolmente modificata la situazione delle attuali disponibilità idriche, a seguito dell'attuarsi degli interventi pubblici previsti dal Piano regionale di risanamento delle acque e all'attivazione della tabella A della legge n. 319/1976, con possibilità di alternativa alle fonti di approvvigionamento.

Di subordinare la concessione stessa all'osservanza di tutte le altre condizioni contenute nel citato disciplinare e verso il pagamento del canone annuo di L. 75.000.

(Omissis).

Milano, 12 aprile 1988

Il presidente: Tabacci.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE
n. 7614 di repertorio

(Omissis).

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno eseguite e mantenute, a carico della ditta concessionaria, tutte le opere necessarie a garantire l'uso corretto e razionale delle risorse idriche sotterranee. (Pratica n. 728).

(Omissis).

Varese, 29 settembre 1987

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-31292 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Varese

Giunta Regionale della Lombardia n. 29052.

IL PRESIDENTE

(Omissis).

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi di accordare al comune di Caravate il rinnovo della concessione di derivare dal torrente Valle Maggiore, in località Alpe Pirla, in comune di Brenta (Varese) mod. 0,035 (l/s. 3,5) di acqua per uso potabile, precedentemente assentito con decreto ministeriale 24 giugno 1954, n. 399, e decreto ministeriale 30 ottobre 1954, n. 4558, al comune stesso.

Di assentire il rinnovo della concessione, a variante di quanto indicato nel sopra citato disciplinare 30 ottobre 1987, n. 7619, di repertorio, per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 13 maggio 1982, data della domanda di rinnovo, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare e verso il pagamento del canone annuo di L. 30.000 pari al minimo stabilito dalla legge.

(Omissis).

Milano, 9 febbraio 1988

Il presidente: Tabacci.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE
n. 7619 di repertorio

(Omissis).

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno a carico del comune concessionario eseguite e mantenute tutte le opere necessarie sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime del torrente Valle Maggiore in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca allo stato attuale, quanto se venga accertato in seguito. (Prat. n. 359).

(Omissis).

Varese, 30 ottobre 1987

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-31293 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Varese

Giunta Regionale della Lombardia n. 31557.

IL PRESIDENTE

(Omissis).

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi: di concedere alla ditta Centro Magneti Permanenti - S.p.a., di derivare da un pozzo scavato in comune di Caronno Pertusella (Varese) mod. 0,10 di acqua per uso industriale.

Di limitare la concessione, siccome indicato nel sopracitato disciplinare, al 31 dicembre 1989, nella considerazione che entro tale data sarà notevolmente modificata la situazione delle attuali disponibilità idriche, a seguito dell'attuarsi degli interventi pubblici previsti dal Piano regionale di risanamento delle acque e all'attivazione della tabella A, della legge 319/1976, con possibilità di alternativa alle fonti di approvvigionamento.

Di subordinare la concessione stessa all'osservanza di tutte le altre condizioni contenute nel citato disciplinare e verso il pagamento del canone annuo di L. 30.000 pari al minimo stabilito dalla legge.

(Omissis).

Milano, 12 aprile 1988

Il presidente: Tabacci.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE
n. 7575 di repertorio

(Omissis).

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno eseguite e mantenute, a carico della ditta concessionaria, tutte le opere necessarie a garantire l'uso corretto e razionale delle risorse idriche sotterranee. (Pratica n. 939).

(Omissis).

Varese, 13 gennaio 1988

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-31294 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Varese

Giunta Regionale della Lombardia n. 32688.

IL PRESIDENTE

(Omissis).

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi di accordare alla ditta Valle dei Fiori - S.r.l., il rinnovo della concessione di derivare mod. 0,40, di acqua dal torrente Valle di Fieno in comune di Varese, per uso irriguo, precedentemente assentita con D.P. 12 maggio 1958, n. 7638.

Di assentire il rinnovo della concessione per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dal 20 marzo 1985, giorno successivo a quello di scadenza, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 10 marzo 1988, n. 7673, di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di L. 27.200, in ragione di L. 68.000 per modulo.

(Omissis).

Milano, 17 maggio 1988

Il presidente: Tabacci.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE
n. 7673 di repertorio

(Omissis).

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno eseguite e mantenute, a carico della ditta concessionaria, tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scavi e simili, sia per le difese di proprietà e del buon regime del torrente Valle del Fieno, in dipendenza della concessa derivazione. (Pratica n. 591).

(Omissis).

Varese, 10 marzo 1988

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-31295 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Provinciale del Genio Civile di Varese

Giunta Regionale della Lombardia n. 31599.

IL PRESIDENTE

(Omissis).

Delibera:

Salvi i diritti dei terzi: di concedere alla ditta Vasconi Cipriana di derivare dal torrente Rio del Mulino in Comune di Cassano Valcuvia (Varese) mod. 0,30, di acqua per uso piscicoltura.

Di accordare la concessione di anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente delibera, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 5 febbraio 1988, n. 7661, di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di L. 37.500, in ragione di L. 125.000 al mod. e per mod. 0,30.

(Omissis).

Milano, 12 aprile 1988

Il presidente: Tabacci.

ESTRATTO DEL DISCIPLINARE DI CONCESSIONE
n. 7661 di repertorio

(Omissis).

Art. 5.

Garanzie da osservarsi

Saranno eseguite e mantenute, a carico della ditta concessionaria, tutte le opere necessarie, sia per gli attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese delle proprietà e del buon regime del torrente Margorabbia e del Rio del Mulino, in dipendenza della concessa derivazione. (Prat. n. 1553).

(Omissis).

Varese, 5 febbraio 1988

Il dirigente del servizio: dott. ing. Pietro Paternostro.

C-31296 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-14422 riguardante convocazione di assemblea della ROCKWELL GOLDE ITALIANA - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3, del 4 gennaio 1990, alla pagina 7, all'intestazione dove è scritto: «Sede sociale Albanese con Cassano (Como)», deve intendersi: «Sede sociale Albese con Cassano (Como).

Invariato il resto.

C-248

Nell'avviso C-27652 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 16 novembre 1989 alla pagina 27, dove è scritto: «...del prodotto denominato: "Engeriz - B"...», deve intendersi: «...del prodotto denominato: "Engerix - B"...».

Invariato il resto.

C-249

Nell'avviso C-29197 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1989, alla pagina 21, dove è scritto: «nuova denominazione Sterilix Gola Collutorio del presidio medico-chirurgico già denominato Ribex Gola Collutorio», deve intendersi: «nuova denominazione Ribex Gola Collutorio del presidio medico-chirurgico già denominato Sterilix Gola Collutorio».

Invariato il resto.

C-250

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
BASICA - S.p.a. Società per lo sviluppo di sistemi informativi computerizzati avanzati	3	I.S.V.E.UR. - S.p.a. Istituto per lo Sviluppo Edilizio ed Urbanistico.	2
BMW ITALIA - S.p.a.	4	ICANT - S.p.a.	4
CAMPIONE D'ITALIA INIZIATIVE - S.p.a.	5	IMM.RE. ROMAR - S.p.a.	2
COMPAGNIA TIRRENA DI ASSICURAZIONI - S.p.a.	2	LASERDATA - S.p.a.	1
FINSAR - S.p.a.	5	MENOLIA - S.p.a.	5
FRESYSTEM - S.p.a.	2	MONETA - S.p.a. Impianti ed Engineering	6
GEORING - GRUPPO ESECUTIVO OPERE RIUNITE INGEGNERIA - S.p.a.	3	NUOVA IPAR - S.p.a.	4
HENKEL CHIMICA - S.p.a.	5	PANTHOX & BURCK - S.p.a. Istituto Biochimico Italo-Svizzero	6
HENKEL ITALIANA - S.p.a.	6	RAI - S.p.a. Radiotelevisione Italiana.	3
HENKEL SUD - S.p.a.	6	RIO VICANO - S.p.a.	3
GIANFIL - S.p.a.	4	SIDEL - S.p.a.	4
		SOCIETÀ COOPERATIVA FRA LE BANCHE POPOLARI «LUIGI LUZZATI» Società cooperativa a responsabilità limitata.	3
		STABILIMENTI CHIMICO-FARMACEUTICI DOTT. R. RAVASINI & C.I.A. - S.p.a.	2
		SU SPANTU - S.p.a.	5
		Società EDIZIONI WEKA - S.p.a.	6

FRANCESCO NIGRO, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.200
Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio	

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (*)

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 57.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 19.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 19.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 9.500

(*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.



* 4 1 2 1 0 0 0 1 2 0 9 0 0 2 4 0 0 *

L. 2.400